



Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Giovanni Vaccaro

LETTERA DEL GOVERNATORE

Partecipazione, affiatamento e pace nel servizio: il Distretto per il Mediterraneo

Ave Maria, Beautiful That Way, e altri brani particolarmente significativi della cultura musicale di NOA e della sua band e i nuovi brani del "Love Medicine", interpretati per la prima volta con noi, hanno commosso i circa 2000 rotariani presenti sabato 26 luglio al Teatro di Verdura. Forse il rendez vous palermitano è quello più partecipato di sempre nel Distretto.



Nel presente delicato momento storico, l'impegno professionale e sociale della nota artista israeliana ci ha consentito di esprimere e diffondere i valori di affiatamento universale e di pace nel servizio, da tempo patrimonio dei maltesi e dei siciliani. Di riflesso, i media hanno compreso il significato dell'azione e diffuso il sentito messaggio. Troverete come sempre la rassegna stampa nel nostro sito www.rotary2110.it.

Per avviare i programmi sui vari temi del Mediterraneo, sempre più importanti ed attuali, il Concerto è stato il miglior viatico; chi ha vissuto suoni e canti particolarmente pregnanti, sarà pronto ad accogliere con sincera amicizia altri rotariani, italiani e stranieri, legati dagli stessi ideali. Conto quindi su una attiva e numerosa partecipazione all'evento marsalese e sulla collaborazione di quanti sono impegnati a vario titolo nelle diverse Commissioni, per far ben figurare il Distretto, in una occasione più unica che rara. Ormai siamo vicini alla data fatidica - dal 10 al 12 ottobre a Marsala - e dobbiamo tutti insieme agire, tempestivamente e proficuamente, all'insegna dei valori che ci accomunano.

Ad un'altra tappa intermedia non possiamo però mancare. Il 27 e 28 settembre, nelle Terre di Cerere, ancora con rotaractiani, interattiani e innerine, ci occuperemo di "sviluppo dell'effettivo" e di "leadership" e trascorreremo momenti di condivisione, contando sull'armonia di tutta la Famiglia rotariana, per sviluppare i programmi dell'anno e la-

sciare un segno corale nella società.

Insomma, l'autunno sarà ... "caldo" quanto l'estate e ci dovrà trovare pronti a "servire sorridendo", con una sana sintonia tra le varie componenti del nostro sodalizio e con la determinazione di confermare il tradizionale senso di ospitalità che ci contraddistingue.

Naturalmente, nel corso dell'anno, sarà pure sviluppato il programma di-

strettuale "Sapori e Salute", per valorizzare i 91 prodotti già scelti dai Club e diffondere l'educazione alimentare mediterranea nelle nostre case, nelle conviviali, nelle scuole, negli ospedali, negli altri centri di aggregazione del territorio di appartenenza, anche in vista della partecipazione all'EXPO di Milano.

Intanto, partendo da Catania, dove opera lo storico Club del DGE Francesco Milazzo, indossando il "collare" a nome Vostro, sono stato accolto in tredici realtà locali ed ho verificato con piacere che l'auspicio di cui alla lettera di luglio - quello di crescere di numero e di qualità - comincia a concretizzarsi; i neo Presidenti e i loro Consiglieri mi hanno consentito di dialogare subito con tanti nuovi soci, già motivati a spendersi insieme a tutti gli altri. E' fondamentale ringiovanire ed ingentilire i Club, cooptando nuove risorse umane, magari impegnate in attività non tradizionali, ed inserendole subito in un circuito virtuoso. Nello stesso tempo occorre evitare che alcuni amici, magari delusi dal momento, decidano di dimettersi. Chiamatemi, se necessario.

Con questi propositi spero di incontrarvi ancora numerosi, nei prossimi appuntamenti, per scambiare un sorriso, condividere una idea, concordare una azione, operare insieme a vantaggio dei meno fortunati.

Vi stringo tutti con un abbraccio caloroso!

Giovanni

Noa in concerto



Al Teatro di Verdura di Palermo la sera del 26 luglio il concerto di Noa promosso dal Distretto Rotary 2110, è stato un grande evento di intensa rotarianità sia per la numerosa partecipazione di rotariani di tutta la Sicilia, sia per il messaggio di pace e di solidarietà proposto dalla cantante e autrice israeliana per un Mediterraneo non più insanguinato dalle guerre e dalle tragedie dei migranti: temi che il Distretto 2110 pone quest'anno al centro di importanti iniziative. Il concerto di Palermo è stato anche finalizzato al sostegno della Rotary Foundation, alla quale il Distretto ha devoluto il consistente ricavato della serata: 19mila euro, al netto delle spese di organizzazione.

pagg. 2-3

Effettivo



L'espansione dei soci è un tema di primaria importanza sia per il Distretto 2110 che per l'intero Rotary International. In questo numero un significativo intervento del Pdg Lo Cicero.

pagg. 4-5

Nuove Generazioni



Anche per i giovani è cominciato il nuovo anno sociale. Tommaso Giuga e Vincenzo Piazza sono i rappresentanti distrettuali, rispettivamente, del Rotaract e dell'Interact 2110.

pag. 12

Noa, il suo canto come “medicina d’amore”



Il concerto di Noa il 26 luglio a Palermo è stato un grande, straordinario momento di partecipazione rotariana sia per il sostegno alla Rotary Foundation, sia soprattutto per il forte messaggio per la pace e contro la guerra che il Distretto Rotary 2110 ha rilanciato attraverso le note e le parole delle canzoni dell'artista, che da tempo è un simbolo vivente del valore della musica come strumento di riavvicinamento fra popoli in conflitto, con particolare riguardo alla tragica questione mediorientale, particolarmente attuale in queste settimane. L'intuizione del governatore distrettuale Giovanni Vaccaro è stata coronata da un felice successo; il concerto ha, anche, anticipato lo spirito e i contenuti dell'altro grande evento che il Distretto ospiterà in ottobre a Marsala, con il convegno internazionale sul "Mediterraneo Unito".

Noa - cantante israeliana il cui nome completo è Achinoan Nini, diventata dapprima cittadina del mondo quando i suoi genitori, ebrei yemeniti, furono costretti a fuggire da Tel Aviv, e poi tornata per scelta in Israele - ha affascinato la gremita platea (praticamente esauriti i duemiladuecento posti) del Teatro di Verdura, affascinante location estiva nel vecchio parco del principe di Castelnuovo, accanto alla Favorita. In oltre due ore e mezzo di concerto Noa (accompagnata dal suo storico chitarrista Gil Dor, dal bassista Adam Ben Ezra e dal batterista Gadi Seri) si è proposta non soltanto come cantante (e autrice dei testi di molte sue canzoni, scritte insieme con musicisti famosi, come Pat Metheny e Gilberto Gil) con voce e sensibilità profonde, ma anche come virtuosa strumentista; e spiegando (con molto impegno, in italiano) la costruzione della sua scaletta e il senso del suo impegno contro la guerra che anche nelle ore del concerto ha mietuto vittime in terra d'Israele e di Palestina uccidendo anche bambini innocenti, è passata da pezzi classici del suo repertorio ad un'accattivante incursione nella tradizione napoletana, passando per alcuni brani del suo ultimo disco "Love Medicine" (la musica - dice l'artista israeliana - ha qualità terapeutiche; e il mondo ha un bisogno disperato di una medicina d'amore: per colpa dell'avidità, siamo ossessionati dalle cose che abbiamo), e concludendo con il notissimo tema di Nicola Piovani da lei interpretato nel film di Benigni "La vita è bella" e con una struggente trascrizione dell'Ave Maria schubertiana.

La pace è stata il filo costante di questa serata di musica e di rotarianità: "E' un lungo viaggio, ma dobbiamo camminare insieme. Purtroppo il nazionalismo sta crescendo, da entrambe le parti, e io sono terrorizzata da questo".

Il Governatore Vaccaro: "La nostra mente e il nostro cuore devono essere rivolti a chi sta profondamente soffrendo"

"Tutti insieme - ha detto il Governatore distrettuale Giovanni Vaccaro introducendo il concerto di Noa il 26 luglio al Teatro di Verdura di Palermo - Contribuiamo stasera a svolgere azioni umanitarie in tutto il mondo e anche vicino a noi, come nei vari Club del Distretto più eloquenti delle parole sono le immagini che vedrete sullo schermo" (nel frattempo scorrevano le immagini di un veloce filmato su alcuni dei progetti più significativi realizzati dai Club).

"Ma un'altra importante ragione - ha detto ancora il Governatore - ci ha spinto a organizzare l'evento. Noi tredici governatori italiani quest'anno ci siamo prefissi di dibattere i delicati temi del Mediterraneo, cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica e la classe politica sui focolai di guerra, sul fenomeno migratorio, sulla salute dell'acqua e della fauna marina, sul sistema dei porti, sulla blue economy, sul turismo, sulle piazzole petrolifere e su altri attuali problemi che ci accomunano agli altri Paesi. Ne discuteremo a Marsala dal 10 al 12 ottobre, per coinvolgere l'intera famiglia rotariana che si affaccia sul Mare Nostrum, facendo maturare le nuove generazioni che rappresentano oltre che il presente anche il futuro. In vista di tale "Rotary National Day" abbiamo pensato di aprire la stagione del Distretto ospitante con una testimonianza dell'unità del Me-

diterraneo. Noa incarna certamente ideali e valori di pace e di fratellanza e si è esibita davanti ai grandi della terra, commuovendoli con la sua voce. Specie in questi giorni le notizie sulle perdite di vite umane si succedono continuamente. Vittime innocenti della guerra in Medio Oriente da un lato, vittime di naufragi durante le traversate dall'altro. Occorre subito intervenire, invocando aiuti internazionali, diffondendo parole di pace, andando incontro alle esigenze di chi cerca un porto salvo, per un avvenire migliore. La nostra mente e il nostro cuore devono essere rivolti a chi sta profondamente soffrendo. Giovanni Paolo II ricordava che "spesso prime delle armi è il cuore dell'uomo che uccide". E Papa Francesco ci spinge quotidianamente a servire sorridendo e a portare il sorriso dove in genere non alberga".

"Con questi sentimenti" il Governatore ha concluso la sua introduzione invitando i presenti "a dedicare un minuto di raccoglimento e di preghiera - recitando tutti insieme l'invocazione rotariana - a chi è volato in Cielo e a chi sta soffrendo in questi delicati momenti. Dopo, sarà ancora più commovente - ha aggiunto Vaccaro - sarà ancora più commovente apprezzare note e canti della grande Noa e della sua altrettanto grande band".



Nella foto a sinistra il momento dell'invocazione rotariana; nell'immagine a destra Noa tra l'assessore comunale Giuseppe Gini (il Rotary ha organizzato il concerto con la collaborazione del Comune di Palermo, e con il supporto di vari sponsor) e il governatore distrettuale Giovanni Vaccaro; la cantante ha al collo la sciarpa rotariana di quest'anno, donatale dal governatore.



La realizzazione del concerto di Noa a Palermo ha impegnato col governatore Vaccaro e lo staff distrettuale, numerosi rotariani che non si sono davvero risparmiati, e che il governatore ha poi pubblicamente ringraziato per l'attività e per il contributo al successo della manifestazione: non soltanto la commissione distrettuale musica, ma anche parecchi soci che si sono adoperati anche nel materiale allestimento di strutture nel teatro (nella foto una rotariana di Palermo arditamente all'opera). Il concerto è stato, peraltro, la conclusione di una giornata di "Festa d'estate" organizzata dai Club di Palermo e dalle fellowship rotariane nel Distretto (circoli che associano rotariani con affinità di hobby e interessi professionali o personali), che per la mattinata hanno allestito un articolato programma di eventi a Palermo (tour e visite cittadine, uscite in mare alla Cala, approcci con il golf, un giro sulle auto storiche, assaggi e degustazioni di gelato tradizionale).



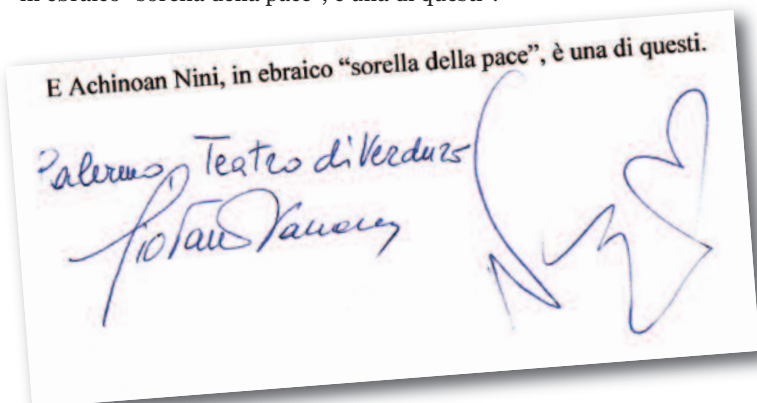
A sinistra Noa e la sua band, a destra la cantante e il Governatore Giovanni Vaccaro con Rosamaria e il figlio Amedeo

“Nostra sorella della pace”

“Ogni cultura – ha detto il prefetto distrettuale Daniela Vernaccini, prima del concerto di Noa, presentando il governatore Giovanni Vaccaro – possiede un linguaggio musicale proprio e specifico, fatto di organizzazione di suoni, ritmi, armonie, sonorità, che, a loro volta, riflettono modi di pensiero, ideologie, credenze, usanze. Tutte queste realtà riescono, però, attraverso la musica a “sincronizzarsi” con altre ...che sono le sensazioni e le emozioni, si crea così una collaborazione tra mente e cuore, fra pensiero e sentimento. Ci sono musiche che oltrepassano confini e mode e assumono intrinseco carattere di universalità diventando espressione di un linguaggio senza tempo e senza territori e ci sono cantanti che hanno il raro dono di possedere voci che coinvolgono l’ascoltatore ben oltre il semplice udito, suscitando – ha concluso Daniela – sensazioni più profonde che valgono la pena di essere vissute più che descritte. E Achinoan Nini, in ebraico “sorella della pace”, è una di questi”.



Il concerto di Noa a Palermo promosso dal Rotary ha avuto vasta eco sui giornali quotidiani, sul giornale radio e sul telegiornale regionale della Rai, e su altri mezzi di informazione (siti web, giornali on line, facebook con un evento dedicato)



I messaggi dei soci

Numerosi rotariani hanno espresso apprezzamento e compiacimento al governatore per il concerto di Noa. Ecco alcuni messaggi:

Desidero ringraziare come persona e come rotariana. E stata una serata magica e commovente. Le forti emozioni suscitate a seguito di quella voce sovrumana e celestiale ci ha uniti tutti più di qualsiasi convegno, trasportandoci dove non ci sono diversità differenze e conflitti

Grazie a voi x l'impegno profuso, importante e al di sopra di ogni interesse personale! Va a voi il mio applauso personale e penso di circa 1900 persone!

Complimenti alla Commissione per un concerto e un evento veramente speciali!

Caro Giovanni, ti ringrazio per aver consentito di dividere la sublime apoteosi

Tantissimi complimenti per la splendida serata

Grazie governatore, un bellissimo segno di Amicizia e di Pace. Che cali su tutti e ci invada



Noa con Gil Dor



Perché un altro questionario sull'effettivo?

Agosto nel calendario dell'anno rotariano è il mese dedicato all'Espansione Interna ed Esterna, pilastri fondamentali nell'organizzazione e nella vita stessa del Rotary. Sull'argomento abbiamo chiesto un intervento al presidente della commissione distrettuale pertinente, che è il Pdg Gaetano Lo Cicero, che ci ha inviato anche lo schema di un questionario che la commissione distrettuale propone ai presidenti dei Club e ai rotariani tutti per ricavare elementi utili di approfondimento sulle cause delle criticità e sulle azioni possibili per superarle. Pubblichiamo entrambi i testi in queste pagine; i rotariani potranno anche eventualmente scaricare il questionario dal sito distrettuale.



Gaetano Lo Cicero

Con i componenti della Commissione Distrettuale per lo sviluppo dell'effettivo ci siamo incontrati in occasione dell'Assemblea del Distretto per predisporre

il piano di azione da trasmettere al Governatore Giovanni Vaccaro e ai presidenti dei club. Abbiamo ritenuto che, prima di elaborare piani di crescita dell'effettivo nel distretto, bisognasse esaminare le cause che hanno portato alla riduzione drastica dell'eff-

fettivo negli ultimi cinque anni passando dal massimo storico di 4900 circa di soci ai 4200 di oggi ed il clima interno ai club dei soci.

Da un'analisi effettuata per l'anno 2012-13 è emerso che il vero problema nel Distretto non è quello di attrarre nuovi soci, infatti in quell'anno ben 300 nuovi rotariani sono stati cooptati nei club, ma è quello di mantenere l'effettivo. Infatti, a fronte dei 300 ingressi, ben 500 soci si sono dimessi portando a -200 il saldo in negativo. Quindi il problema non è quello dell'adesione di nuovi soci, ma il grado di soddisfazione che trattiene i vecchi soci nei club. Cosa ancor più grave è che quando perdiamo un socio, il più delle volte il dimissionario diventa un feroce critico dell'Associazione.

Perché i soci vanno via dai club?

La crisi economica non è una risposta adeguata, indubbiamente ci sarà pure una componente legata agli aspetti economici, ma c'è un motivo più profondo che, quando occorre tagliare le spese in casa, spinge a tagliare per prima cosa il costo dell'adesione al Rotary. Evidentemente non è abbastanza sviluppato il senso di appartenenza e a volte si coglie insoddisfazione nella partecipazione all'associazione. Per capire meglio le cause di questo malessere la commissione per lo sviluppo dell'effettivo ha predisposto un questionario per i soci dei club, tutti e soprattutto quei soci che frequentano poco, perché riteniamo che la mancata partecipazione alle riunioni sia l'anticamera delle dimissioni. Obiettivo ambizioso è quello di raccogliere almeno 1000 schede da parte dei soci dei club.

Presidenti, chiediamo il vostro aiuto! Dall'analisi dei dati che perverranno, contiamo di estrapolare degli indirizzi di azione utili al Governatore nonché un piano di sviluppo dell'effettivo credibile.

Senza volermi arrogare la pretesa di anticipare i risultati, personalmente ritengo che nei club è necessario fare più servizio attivo. Un esempio: non ci si deve limitare a raccolte fondi a favore di qualcun altro che svolgerà il servizio al posto nostro. Occorre coinvolgere i soci in attività che li facciano sentire utili alla società, orgogliosi di poter parlare con gli amici di quello che fanno a favore del prossimo, di quello che fanno come rotariani. Si deve dare una ragione in più per essere orgogliosi di appartenere alla nostra associazione e per spingere anche altri ad aderire.

continua nella pagina seguente

Rotary

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2110
 GIOVANNI VACCARO
 Governatore 2014 - 2015
 COMMISSIONE DISTRETTUALE PER L'EFFETTIVO
 Presidente PDG GAETANO LO CICERO
Questionario per i Soci

- Da quanti anni sei al Rotary International?
- Quanti anni hai?
- Frequenti con assiduità il club? (almeno 2 volte al mese) SI ☐ NO ☐
- Quando sei entrato conoscevi già il Rotary?
 SI ☐ NO ☐
 ■ per l'attività ☐
 ■ per sentito dire ☐
 ■ tramite amici ☐
 ■ per il Rotaract ☐
 ■ altro ☐
- Quali erano le tue aspettative?
 ■ immagine sociale ☐
 ■ servizio ☐
 ■ conviviali ☐
 ■ contatti internazionali ☐
 ■ incontri con amici ☐
 ■ altro ☐
- Ritieni che il tuo club faccia troppo?
 ■ conviviali ☐
 ■ conferenze ☐
 ■ servizio ☐

1

Rotary

- Cosa vorresti che facesse di più?
- Oggi frequenti più di quando sei entrato? SI ☐ NO ☐
 ■ e se no perché?
- Oggi ti reiscriveresti al Rotary? SI ☐ NO ☐
- Sei mai stato socio Rotaract? SI ☐ NO ☐
- Il tipo di attività del tuo club è maggiormente rivolto a:
 ■ pensionati ☐
 ■ professionisti ☐
 ■ giovani ☐
 ■ donne ☐
- L'ingresso di una donna nel tuo club secondo te:
 ■ porta valore aggiunto ☐
 ■ non è ben vista dai soci ☐
 ■ non è ben vista dalle mogli dei soci ☐
- Ritieni che tra i soci del club ci sia amicizia rotariana? SI ☐ NO ☐
- Ritieni che l'integrità sia un valore importante? SI ☐ NO ☐
- Ritieni che la continuità nei programmi annuali possa essere un valore?
 SI ☐ NO ☐
- Negli ultimi due anni sei stato coinvolto in una qualsiasi attività di servizio?
 SI ☐ NO ☐
- Ti piacerebbe ripetere l'esperienza? SI ☐ NO ☐
- Hai già fatto il presidente? SI ☐ NO ☐

2



continua dalla pagina precedente

Occorre quindi formulare un progetto di visione che aiuti i club a essere sempre più attrattivi, sia per i nuovi soci che per i vecchi, basandosi essenzialmente sul servizio. L'unico modo per far percepire l'efficacia del Rotary è proporre più servizio: più ne fai e più il Rotary ne trarrà beneficio per la riconoscibilità che avrà generato dentro e fuori dai club.

Sento spesso dire, in giro per i club, che il Rotary non è più quello di una volta. Alle riunioni – commenta qualcuno – non s'incontrano più quegli esponenti del mondo sociale e politico che rendevano attrattive le riunioni e che consentivano di fare quegli incontri e conoscenze utili poi per l'attività lavorativa e per l'affermazione sociale, e "la gente che conta non frequenta più il Rotary, tranne se non è espressamente invitata a qualche nostra riunione". Tutto questo è indubbiamente vero, anche i tempi sono cambiati e le priorità nella scala dei valori sociali. E sempre più forte dev'essere la nostra convinta assimilazione dei valori rotariani come costruttivo punto di riferimento in una società che sempre più largamente e con accenti forti deplora l'arroganza del potere, la ricerca di un consenso clientelare basato sullo scambio di favori e sulla collusione, il riconoscimento non dei meriti ma delle conoscenze e del potere economico, la scala sociale basata sull'avere piuttosto che sull'essere.

E allora occorre cercare altre strade per imporsi all'attenzione di questa società che comunque comincia a essere stanca di vecchi modelli anche di classe dirigente. Tra i nostri valori è fondamentale e imprescindibile l'integrità nella vita di ogni giorno.

L'unica strada resta quella del servizio, nei club non troveremo forse soltanto i numeri uno di società ed enti, ma troveremo veri leader che hanno fatto dei valori del Rotary il loro stile di vita. Amicizia, leadership, integrità, diversità, servizio sono i soli valori che trovano spazio nei nostri incontri e solo tra gente che crede in questi valori si potrà sviluppare l'effettivo del Rotary. Ecco perché allora è necessario anche rivolgere la nostra attenzione ai giovani e alle donne, dando loro la possibilità di crescere socialmente e come leader della nostra società all'insegna dei nostri valori per poter continuare a coltivare il sogno che i nostri figli vivano in un mondo migliore.

Sarà corretta la mia visione del problema? O forse è proprio questo aspetto che ho indicato come negativo la vera forza attrattiva del Rotary e proprio questo occorre riprendere e sviluppare. Aiutateci a capirlo, compilate il questionario e fatelo pervenire al rappresentante d'area della commissione, più schede perverranno, più la nostra analisi potrà essere puntuale. Grazie e buon Rotary

Gaetano Lo Cicero



Rotary

19. Hai mai ricoperto incarichi nel distretto? SI ☐ NO ☐

20. È stata una partecipazione coinvolgente? SI ☐ NO ☐

21. Se dovessi dimetterti per quale motivo lo faresti?

22. Consigliaresti ad un tuo amico di entrare al club? SI ☐ NO ☐

23. Lo hai mai fatto? SI ☐ NO ☐

24. Se No perché?

25. Ritieni che tentare di avere rapporti professionali tra i soci potrebbe portare un maggiore interesse a partecipare alle riunioni? SI ☐ NO ☐

26. Hai mai partecipato ad eventi distrettuali o internazionali? SI ☐ NO ☐

27. Cosa hai maggiormente apprezzato?

- Incontrare gente di altre città o nazioni ☐
- Temi di ampio respiro ☐
- Atmosfera coinvolgente ☐
- Altro ☐



La crescita dell'effettivo è essenziale per il futuro del Rotary. Ed il Consiglio Centrale, su proposta del presidente internazionale Gary Huang, ha deciso di assicurare ad ogni rotariano che recluta un nuovo socio un riconoscimento. La classica spilla avrà uno sfondo di colore diverso a seconda del numero di nuovi soci proposti che si affilano al Rotary. I Presidenti dei Club ricevono già i distintivi colorati e possono richiederli alla bisogna. Il Presidente internazionale ed il Governatore apprezzano l'impegno per la crescita, ... purché sia di qualità.





Attualità del Rotary nell'associazionismo

Sin dai tempi di Aristotele ci è chiaro che l'uomo è un animale sociale, da qui non è nata solo la politica ma anche le diverse modalità con cui l'individuo ha creato forme diverse con cui associarsi ad altri condividendo scopi o semplici desideri di convivialità. La propensione all'associazionismo è uno dei tratti propri delle colonie inglesi del Nord-America, divenute poi Stati Uniti, uno sviluppo generato delle oggettive difficoltà iniziali dei coloni di fare i conti con un ambiente totalmente ostile, ma che contribuisce a sedimentare l'idea di stare insieme per condividere obiettivi, portare avanti una causa o semplicemente organizzare una festa.

Il clima di uguaglianza nella diversità è premessa anche alla creazione del nuovo modello associativo definito club service, dovuto all'iniziativa di Paul Harris, universalmente noto come Rotary, che prese avvio, secondo la tradizione, nel febbraio 1905 a Chicago, anche si deve retrodatare di almeno un anno la genesi, come hanno dimostrato i fondamentali studi del board director del Rotary Giuseppe Viale.

Con più di un secolo alle spalle, di fronte ad un mondo in tumultuoso cambiamento, è certamente opportuno interrogarsi sull'attualità, nel senso di utilità del Rotary nel generale contesto associazionistico italiano e mondiale.

Per sviluppare la nostra analisi, articoleremo la riflessione in quattro punti:

- il Rotary non è un abito del Settecento;
- il Rotary è un insieme di valori
- il Rotary è figlio di un contesto storico e geografico
- il Rotary è un'opportunità per il terzo millennio.

Il Rotary non è un abito del Settecento

Qualche anno fa ero stata invitata con molto calore da una amica a partecipare ad una festa in maschera in occasione del Carnevale, che a Venezia come è ben noto è molto importante, nella sua villa nella campagna veneta. La fermezza affettuosa della richiesta era tale che mi era stato impossibile declinare l'invito. Decisi così di indossare per l'occasione il sontuoso abito del Settecento lasciandomi da mia madre, accompagnandolo con tutti gli accessori del caso, dal tricornio alla maschera, con relative armature di sottogonne e pizzi. Debitamente preparata salii in auto per guidare sino alla meta. Credo che a pochi sia

capitato di guidare indossando un abito del Settecento e penso che quanto a me non lo farò mai più. La maestosità, l'eleganza, lo stile, la personalità che un abbigliamento di tal foggia fornisce danno certamente valore alla persona che lo indossa, ma la rendono incapace di tenere i ritmi normali della vita del nostro tempo. Districare i piedi tra crinoline e sete impedisce in particolare di azionare, secondo le occorrenze, acceleratore e freni, mettendo a repentaglio la sicurezza nella guida.

Ma perché allora vestirsi in modo tanto bizzarro? Certamente è importante conservare la bellezza e il senso delle epoche passate, anche perché, specie relativamente agli oggetti seriali e anonimi che circondano la nostra vita quotidiana, avvertiamo come essi abbiano perduto le loro qualità intrinseche, che erano date dalla preziosità dei materiali, dalla maestria con cui erano stati composti in qualcosa di nuovo e unico. Ma un abito, se non corrisponde alla sua funzione primaria, vestire, è una eredità preziosa da conservare dentro ad un museo, altrimenti diventa solo un bel fardello simile ad un soprammobile di cui non sappiamo cosa fare ma di cui non riusciamo a liberarci.

E il Rotary che cos'è?

Dobbiamo fare in modo che il Rotary non si riduca ad essere un abito del Settecento quanto a utilità, solo una cornice esteriore da esibire nelle relazioni sociali – errore come sappiamo abbastanza diffuso.

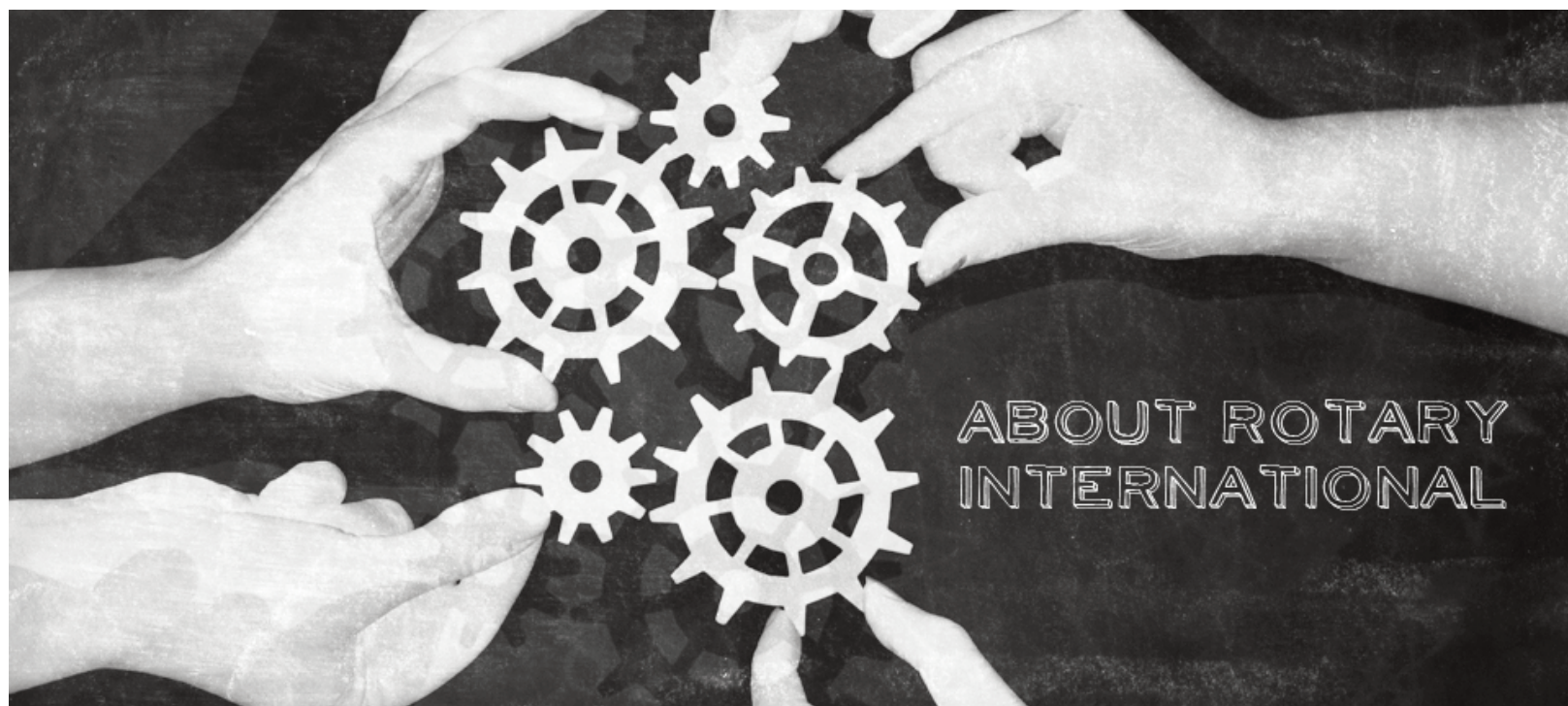
Il Rotary è un insieme di valori

In realtà se il Rotary gode oggi di buona salute e la sua storia è una indicazione per il presente e non una eredità polverosa da esibire, è perché nel suo nucleo troviamo un insieme di valori, che riassumono quanto di meglio e di proprio ha saputo elaborare lo spirito dei primi coloni del nord-America, da cui sono nati gli stessi Stati Uniti d'America.

Il simbolo del sodalizio è infatti una ruota, che richiama la ruota del carro-casa dei pionieri, il famoso conestogo; costoro avevano lasciato le certezze della madrepatria inglese per rimanere fedeli al loro credo religioso, perché impediti nel farlo in Inghilterra dai provvedimenti di Enrico VIII prima e Elisabetta I poi. Si trattava di persone che godevano di una buona posizione sociale ed economica, non di disperati in cerca di fortuna, ma per loro era più importante affermare la libertà, nello specifico religiosa,



Tiziana Agostini ha tenuto "a braccio" al congresso distrettuale di Taormina (20-22 giugno) su invito del governatore Maurizio Triscari, una apprezzata relazione sull'attualità del Rotary oggi. Visto il grande interesse suscitato nel congresso, le abbiamo chiesto di scrivere per il Bollettino distrettuale 2110 quel suo intervento. Lo ha fatto adesso con cortese disponibilità, e siamo lieti di pubblicare il suo testo, che contiene numerosi spunti di utile riflessione. Tiziana agostini è socia del Rotary Club Venezia-Mestre. Laureata in letteratura italiana a Ca' Foscari, si è poi specializzata in filologia italiana. Ha affiancato all'insegnamento negli istituti tecnici superiori l'attività di ricerca nel campo letterario e della cultura di genere. Attiva nel mondo associazionistico culturale, ha fondato nel 1990 il Circolo Culturale Walter Tobagi di Venezia, è stata dal 2005 al 2009 vicepresidente dell'Ateneo Veneto di Venezia e dal 2007 al 2010 vicepresidente della Fondazione del Duomo di Mestre; è socia della Società Italiana delle Letterate; è stata negli ultimi quattro anni assessore al Comune di Venezia.





andando incontro all'ignoto. Il nuovo modo si presentò subito come una sfida alla loro determinazione, rappresentata dall'idea di frontiera.

Per la cultura classica la frontiera è una soglia da non varcare, ricordiamo le colonne di Ercole, per gli statunitensi è invece un limite da oltrepassare. Così nella terra delle opportunità, land of opportunities, bisognava e bisogna impegnarsi e mostrare il proprio valore, da cui discende in senso pratico la necessità di stabilire costantemente la classifica dei migliori, il ranking, idea su cui si fonda la stessa cooptazione rotariana. In questo modo non c'è spazio per furbie, familismi e consorte, tratti tipici purtroppo delle società in declino, Italia compresa.

Le opportunità devono però rimanere per tutti, per questo la ricchezza deve essere in primo luogo una conquista personale, se raggiunta è bene restituirla, almeno in parte, alla comunità e per questo la società statunitense beneficia di diffuse e sostanziose donazioni, al di là del vantaggio fiscale. E i figli non devono ricevere troppo dai genitori, altrimenti si spegne il loro spirito di iniziativa.

In una società dove la comunità ha creato lo Stato, la solidità di questo discende da un patto condiviso, non da storia, lingua, etnia e tradizioni comuni. Il patto contempla anche la definizione formale delle regole e non il common law di tradizione inglese. Gli stessi coloni avevano ricevuto una "carta" dalla monarchia britannica che autorizzava a colonizzare il Nord-America, così come oggi ogni nuovo club Rotary riceve dalla sede di Evanston la sua carta costitutiva.

Il Rotary è figlio di un contesto storico e geografico
Per comprendere però da come questo insieme di va-

lori sia stato trasformato nel sodalizio del Rotary, dobbiamo ritornare al momento e al luogo della sua fondazione, la Chicago delle straordinarie opportunità, ma anche della acuta crisi economica successiva agli anni Novanta dell'Ottocento.

Qui era approdato un pressoché sconosciuto avvocato della provincia, Paul Harris, in cerca delle occasioni professionali che la città avrebbe potuto offrire per la sua futura attività forense. Egli riassumeva la stessa grande trasformazione umana, sociale ed economica che stavano vivendo gli Stati Uniti, in cui l'asse di vita e di sviluppo stava passando dalla piccola comunità e dalla dimensione rurale a quella urbana delle industrie e delle folle anonime.

Facendo leva sulla tradizionale inclinazione americana all'associazionismo, egli decise di creare un sodalizio, il Rotary, per mezzo del quale costruire una rete di rapporti amicali tra persone che come lui vivevano la stessa polverizzazione sociale e ambivano a cogliere appieno le opportunità che la città sembrava offrire.

Harris aveva presenti anche i diversi esperimenti sociali che avevano fatto di Chicago un vero e proprio laboratorio, a partire da Jane Addams e prima ancora dell'impegno caritatevole di religiosi come Dwight L. Moody, Bill Sunday e Paul Rader. Ma aveva anche in mente il modello organizzativo della Massoneria, allora la più potente organizzazione degli USA; a differenza di questa, rese pubblici riunioni e partecipanti, scegliendo come sedi di incontro i luoghi più in vista della città.

La ruota dei pionieri diventò il simbolo del Rotary, appunto, per dare l'idea del movimento, della circolarità e dell'uguaglianza, concetti contenuti nel nome stesso del sodalizio.

Egli statui che l'elemento costitutivo della sua associazione, e anche l'effettiva novità, fosse la diversità delle persone che ne facevano parte, evitando tra di loro carattere omogenei o attività professionali simili, ma cercandone con formazione culturale, credo e attività lavorative differenti. Lo scopo non era infatti perseguire una unità di intenti, ma una differente modalità relazionale, una capacità di stare insieme mettendo in primo piano non le identità personali ma i bisogni individuali che richiedono di essere soddisfatti.

L'idea del servire fu la naturale conseguenza di questo pensiero, che rifiutava la dimensione della carità, ma sviluppava quella di sentirsi responsabili attivamente della comunità nella quale ci è capitato di vivere. Il prestigio personale, a cui Paul Harris per primo ambiva, oltre ad una esistenza ricca di rapporti, scaturiva in conseguenza a questa responsabilità individuale che il rotariano doveva assumere.

Prima che appaia un nuovo club service, il Kiwanis, passano una decina di anni, durante i quali i caratteri propri del Rotary furono messi a punto nei diversi congressi annuali, e sarebbero stati mutuati poi dalle altre associazioni affini.

Il Rotary è un'opportunità per il terzo millennio

I club service sono diventati oggi dei social network, ovvero reti di persone organizzate a livello individuale, che si autogovernano e

che ambiscono alla partecipazione sociale quale forma di affermazione del proprio prestigio e della propria voglia di protagonismo. Di solito i componenti sono scelti per cooptazione da parte di altri soci, con l'obiettivo di condividere tempo libero e impegno sociale attraverso relazioni basate sull'amicizia.

L'azione parte sempre dalla volontà del singolo condivisa con altri in vista del perseguimento di obiettivi comuni.

La dimensione etica è avvertita come tratto distintivo e si accompagna al desiderio di aprirsi nuovi orizzonti attraverso la conoscenza di altre persone e l'apertura verso il mondo, con i suoi complessi problemi.

Il servire, ovvero operare a vantaggio degli altri, diventa la cifra distintiva del singolo socio o socia, che si qualifica così sul piano sociale e riceve gratificazione personale dall'opera svolta a favore degli altri. I club service differiscono da altre forme di organizzazione sociale perché mettono insieme persone differenti per cultura e professione, di solito in base al sistema delle classifiche, e perseguono obiettivi articolati.

Il motore del Rotary continua ad essere a Evanston, Chicago, ma l'egemonia statunitense sembra caratterizzare prevalentemente l'assetto organizzativo, più che i contenuti specifici. Molto forte è l'interesse nei confronti del Rotary da parte dei paesi del Far East, dove le adesioni sono in aumento. Contemporaneamente l'elezione negli ultimi anni di presidenti internazionali come l'indiano Kalyan Banerjee e il giapponese Sakuyu Tanaka ha portato all'individuazione di nuovi temi di azione a partire dal loro motto scelto come tratto distintivo della loro annata, che hanno richiamato una miglior conoscenza di se stessi per abbracciare l'umanità e la ricerca della pace come atteggiamento di azione quotidiana e di condizione personale verso gli altri. Ovvio che il pensiero nel primo caso va alla dimensione spirituale della cultura indiana, agli antipodi di quella occidentale basata sul fare anziché sull'essere, e alla tragedia dei bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki, trasformati dal popolo giapponese come monito contro la guerra.

Complessivamente si può dire che il Rotary di oggi provi a costruire un nuovo umanesimo, basato sull'impegno individuale, quale forma di presenza attiva nella società per realizzare se stessi attraverso il miglioramento concreto delle condizioni degli altri.

In un tempo nel quale essere furbi sembra più vantaggioso di essere responsabili, in cui le nostre prospettive di vita e lavoro si sono fatte incerte in conseguenza a dinamiche globali che ci sfuggono, in cui il mix di egolatria e turbo capitalismo paiono prevalere a causa della drammatica assenza di leader degni di questo nome, provare a spostare un po' più in alto l'asticella della speranza come fanno ogni giorno un milione e duecentomila rotariani, rischia di essere davvero una azione rivoluzionaria.

Quanto a noi, rotariani italiani, è vero che viviamo in un Paese dove le tasse sono troppo alte, dove la pubblica amministrazione non semplifica, ma complica la vita dei cittadini, ma resta il fatto che non siamo ancora uno Stato aperto, tollerante, fiducioso.

Non siamo ancora un Paese dove una persona se sa fare qualcosa, sa che quello sarà l'unico metro di giudizio in base al quale sarà giudicata. Contano ancora una serie piuttosto lunga di pregiudizi.

... e allora forse c'è bisogno molto del Rotary, anche in Italia:

insomma, cari rotariani e care rotariane, abbiamo ancora molte cose da fare e sarà bello farle insieme.

Tiziana Agostini
Presidente Commissione
Azione Professionale Distretto 2060

Nel Guinness dei primati la campagna fotografica di sensibilizzazione "Manca poco"

Più di 115mila persone da 171 Paesi hanno partecipato a "Il più grande spot pubblicitario del mondo", inserendo la propria foto nel contesto della campagna "Manca poco, il pezzetto mancante sei tu" promossa dalla Rotary Foundation a sostegno del progetto "End Polio Now". La campagna rotariana ha ricevuto di recente il riconoscimento di record dei primati Guinness, come più grande campagna fotografica di sensibilizzazione.





Le visite del Governatore ai Club

Il Governatore Giovanni Vaccaro ha cominciato nello stesso giorno del virtuale inizio del suo anno di servizio, il 1° luglio, il giro delle prescritte visite amministrative ai 91 Club del Distretto, e - secondo una ormai consolidata consuetudine di cortesia - ha fatto la prima visita al Club del quale è socio il Governatore incoming; così il 1° luglio Vaccaro ha visitato il RC Catania, del quale è socio Francesco Milazzo, che sarà Governatore del Distretto dal 1° luglio 2015. La visita ufficiale del Governatore è il momento più significativo della vita del Club (e il manuale di procedura dice espressamente che in questa occasione la presenza del socio rotariano è obbligatoria); con la visita la maggiore autorità rotariana del Distretto va a rendersi conto di persona delle attività del Club, portando i suggerimenti della sua esperienza, utili alla migliore realizzazione dei programmi stabiliti dal Club nelle varie azioni. Il calendario delle visite programmate dal Governatore Vaccaro per i prossimi due mesi è il seguente:

Agosto: martedì 26 Trapani Erice, mercoledì 27 Pantelleria.

Settembre: mercoledì 3 Barcellona Pozzo di Gotto e Milazzo, giovedì 4 Messina Peloro e Stretto di Messina, venerdì 5 Taormina, sabato 6 Acireale, giovedì 11 Palermo Nord, venerdì 12 Palermo Teatro del Sole e Costa Gaia, sabato 13 Palermo Monreale, domenica 14 Palermo Mediterranea e Palermo Mondello, lunedì 15 Palermo Parco delle Madonie e Palermo Baia dei Fenici, sabato 20 Siracusa, domenica 21 Augusta.

Presidenti dei Club a.s. 2014/2015

Nei primi giorni di luglio si è concluso nei Club del Distretto il rituale del passaggio della campana dai presidenti uscenti agli eletti per il 2014-2015, evento che viene tradizionalmente celebrato in conviviale con interventi del presidente uscente per un consuntivo delle attività svolte, e del presidente entrante per l'enunciazione dei programmi per l'anno. L'organigramma dei nuovi presidenti di Club nel Distretto per il 2014-2015 è il seguente:

Area Akragas

Agrigento: Maurizio Alletto; Aragona - Colli Sicani: Giovanni Graceffa; Bivona - Montagna delle Rose - Magazzolo: Mario Costa; Canicattì: Roberto Pastore; Licata: Rosario Criscimanna; Menfi "Belice - Carboj": Antonino Alagna; Ribera: Gaspare Noto; Sciacca: Nino Carlino.

Area Aretusea

Augusta: Giuseppe Corbino; Lentini: Francesco Amenta; Noto - Terra di Eoro: Grazia Pappalardo; Pachino: Gianni D'Imporzano; Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo: Antonino Cucurullo; Siracusa: Valerio Vancheri; Siracusa Monti Climiti: Natale Bordonali; Siracusa Ortigia: Carmelo Frittitta.

Area Drepanum

Alcamo: Giuseppe Provenzano; Castellamare del Golfo - Segesta - Terre degli Elimi: Giuseppina Clelia Anania; Castelvetro - Valle del Belice: Giovanni Francesco Lucentini; Marsala: Riccardo Lembo; Marsala Lilibeo - Isole Egadi: Baldassare Rallo; Mazara del Vallo: Valeria Alestra; Pantelleria: Salvatore Mangiapanelli; Salemi: Salvatore Cascia; Trapani: Giosuè Norrito; Trapani - Erice: Anna Maria Vultaggio; Trapani - Birgi - Mozia: Pietro Messina.

Area Etnea

Acì Castello: Maria Donatella Cocuzza; Acireale: Vincenzo Carbonaro; Aetna Nord Ovest: Angelo Smario; Caltagirone: Salvatore Piazza; Catania: Carmelo Piazza; Catania 4 Canti - Centenario: Arturo Brancato; Catania Duomo 150: Mirella Portaro; Catania Est: Salvino Belfiore; Catania Nord: Luigi Monforte; Catania Ovest: Vincenzo La Rosa; Catania Sud: Marco Farina; Etna Sud-Est: Gioacchino Gaudioso di Saracina; Giarre - Riviera Ionico Etnea: Renato Maugeri; Grammichele Sud Simeto: Giuseppe Piccolo; Misterbianco: Alfredo La Rosa; Paternò - Alto Simeto: Placido Lavenia; Randazzo - Valle dell'Alcantara: Antonino Rocco Torre.

Area Iblea

Comiso: Giovanni Schembari; Modica: Orazio Licitra; Pozzallo - Ispica: Teresa Bongiardina; Ragusa: Angelo Firrito; Ragusa Hyba Heraea: Mario Schininà; Vittoria: Giuseppe Puglisi.

Area Maltese

Gozo - Malta: Guy Kurkjian; La Valette - Malta: Anne Marie Bianchi; Malta: Alfred Caruana Galizia.

Area Nissena

Caltanissetta: Giuseppe Giannone; Gela: Giuseppe Antonio Morselli; Mussomeli - Valle del Platani: Calogero Ferlisi; Niscemi: Salvatore Giudice; San Cataldo: Alfio Reale; Valle del Salso: Giuseppe Grizzanti.

Area Panormus

Bagheria: Michele Abbate; Cefalù: Gaetano Denaro; Corleone: Placido Crapisi; Costa Gaia: Giuseppe Pagano; Lercara Friddi: Pietro Francesco Panepinto; Palermo: Mario Barbagallo; Palermo Monreale: Baldassare Giambalvo; Palermo Parco delle Madonie: Alfonso Di Benedetto; Palermo "Agorà": Domenico Cuccia; Palermo "Baia dei Fenici": Raffaele Parlato; Palermo Est: Giuseppe Gerbino; Palermo Mediterranea: Giovanni Margiotta; Palermo Mondello: Francesco Nuccio; Palermo Nord: Agata Caruso; Palermo Ovest: Lorenzo Spataro; Palermo Sud: Nicolò Pavone; Palermo Teatro del Sole: Salvatore Leto Amoroso; Piana degli Albanesi - Hora e Arbereshevet: Giuseppe Imbordino; Termini Imerese: Antonino Cianciolò.

Area Peloritana

Barcellona Pozzo di Gotto: Filippo Neri Recupero; Lipari - Arcipelago Eoliano: Vincenzo Fancello; Messina: Salvatore (Rory) Alleruzzo; Messina Peloro: Giuseppe Rao; Milazzo: Pia Pollina; Patti - Terra del Tindari: Giuseppa Germanò; Sant'Agata di Militello: Angelo Maria Romano; Stretto di Messina: Augusto Ottaviano Cesare; Taormina: Antonino Borruto.

Area Terra di Cerere

Enna: Ugo Alongi; Nicosia di Sicilia: Teodoro Di Costa; Piazza Armerina: Valter Ignazio Longobardi; Regalbuto: Rosario Spampinato.



“Accendi la luce”

All'inizio del nuovo anno rotariano il presidente del Rotary International per il 2014-2015, Gary C.K. Huang, ha scritto per i rotariani di tutto il mondo una lettera nella quale ha ribadito il significato del motto da lui scelto per quest'anno, affermando tra l'altro: “Comincia un nuovo anno rotariano, e vorrei dirvi che io sono onorato di essere il vostro presidente del Rotary International e di stare con voi come membri del Rotary. Essere un Rotariano è un modo di affrontare il mondo e le sue sfide. Ci sono molte persone in questo mondo che hanno bisogno di aiuto e molti cambiamenti che devono essere fatti. Confucio e Rotary condividono idee simili, e una idea da Confucio è che “È meglio accendere una candela che sedersi e maledire il buio”. Per me, questo significa che non dobbiamo perdere la speranza e non fare nulla. Invece, fare qualcosa di positivo nella vostra comunità, e fare che la gente

sappia che i Rotariani godono di stare insieme e lavorare insieme. Coinvolgere il vostro coniuge e la famiglia nel Rotary; condividere il proprio amore per il Rotary e reclutare nuovi soci e mantenere quelli attuali, possono essere l'azione che accende una candela. Assicuratevi che la vostra comunità sappia che il Rotary è lì, il Rotary è attivo, il Rotary è divertente, e il Rotary sta facendo un buon lavoro!”

Gary C.K. Huang

Presidente, Rotary International, 2014/2015

Il Presidente del Rotary International Gary CK Huang e sua moglie, Corinna. Huang è socio del Rotary Club di Taipei (Taiwan). Consulente e amministratore di grandi gruppi finanziari e industriali



A Marsala il "Mediterraneo Unito" (10/12 ottobre)

DISTRETTI D'ITALIA, MALTA E SAN MARINO

DISTRETTO 2031 Ilario Viano	DISTRETTO 2060 Ezio Lanteri	DISTRETTO 2100 Giancarlo Spezie referente scientifico
DISTRETTO 2032 Giorgio Groppo	DISTRETTO 2071 Arrigo Rispoli	DISTRETTO 2110 Giovanni Vaccaro referente logistico
DISTRETTO 2041 Ugo Gatta	DISTRETTO 2072 Ferdinando Del Sante	DISTRETTO 2120 Luigi Palombella
DISTRETTO 2042 Alberto Ganna	DISTRETTO 2080 Carlo R. Noto La Diega	
DISTRETTO 2050 Fabio Zanetti	DISTRETTO 2090 Marco Bellingacci	

Rotary

Nell'ambito delle iniziative programmate dal P.I. G. Huang e che richiamano il motto **"Accendi la luce del Rotary"**, su richiesta dell'IBD Giuseppe Viale, i Governatori italiani hanno organizzato un evento nazionale con la finalità di far conoscere le attività del Rotary italiano in termini di significative azioni di servizio sul territorio. In questo delicato momento storico, il bacino del Mediterraneo rappresenta l'area più significativa da evidenziare con un Forum dal titolo **"Mediterraneo Unito"** dove si possa relazionare e discutere, con gli altri Governatori ed esperti del Mediterraneo, sui fenomeni migratori e sulle normative correlate; sui focolai di guerra; sulla salute del mare; sulla blu economy; sui traffici e sulla rete dei porti; sulla protezione civile, sulla archeologia e su altri temi di interesse comune.

Nello stesso tempo, sarà assegnata una borsa di studio e sarà attuato un programma umanitario in favore dei migranti. La manifestazione coinvolgerà le Istituzioni pubbliche internazionali, nazionali e locali, nonché esponenti del Rotaract, dell'Interact e di altre organizzazioni di servizio, anche con l'esposizione di opere e proiezione di filmati significativi.

segreteria distrettuale 1415@rotary2110.it
www.rotary2110.it

Rotary

Mediterraneo Unito

Albania - Algeria - Bosnia - Cipro - Croazia - Egitto - Gibilterra - Grecia - Francia - Israele - Italia - Libano - Libia - Macedonia - Malta - Marocco - Montenegro - Palestina - Principato di Monaco - Portogallo - Serbia - Slovenia - Spagna - Tunisia - Turchia

Rotary National Day

Marsala - Teatro Impero
10/12 ottobre 2014

DA VENERDI' 10 A DOMENICA 12 OTTOBRE 2014

PALAZZO FICI VIA XI MAGGIO
MOSTRA DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE SUL MEDITERRANEO DEI DISTRETTI ROTARY ITALIANI E MEDITERRANEI

PALAZZO SPANO VIA XI MAGGIO
SEGRETARIA E UFFICIO STAMPA

VENERDI' 10 OTTOBRE 2014

TEATRO IMPERO
ORE 16.00 (HALL) DESK DELLA SEGRETARIA
ORE 16.00 (SALA) PROIEZIONE DI FILMATI E IMMAGINI SUL MEDITERRANEO
ORE 17.00 - I SESSIONE
INDIRIZZO DI SALUTO
DR. RICCARDO LEMBO PRESIDENTE R.C. MARSALA

TAVOLA ROTONDA
"MARE NOSTRUM, ACCOGLIENZA E ROTARY"
INTRODUCE E MODERA **SEN. MARIO GRECO** PGS 2120

INTERVENGONO
ING. ANTONIO LUDOVICO
PROF. MAGDA ANTONIOLI
CONTRAMMIRAGLIO ROBERTO CAMERINI
V. QUESTORE PASQUALE ALONZI
CAPITANO GIOF MASSIMO ANEDDA
PROF. RAFFAELLA SPINI
PROF. ELISABETTA CONTI
PROF. GIUSEPPE PELLITTERI

INTERAZIONI CON L'UDITORIO E I RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI
ORE 19.00 - CONCLUSIONI
ORE 19.30 - COCKTAIL E CENA DI BENVENUTO
A SEGUIRE - TEATRO IMPERO
CONCERTO MEDITERRANEO SYMPHONY ORCHESTRA OF SOLIDARITY DIRETTA DA ANTONIO GIOVANNI BONO

SABATO 11 OTTOBRE 2014

TEATRO IMPERO
ORE 9.00 - II SESSIONE
INTRODUCE E MODERA **AVV. GIOVANNI VACCARO** DG 2100

INDIRIZZI DI SALUTO RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI
TAVOLA ROTONDA
"MEDITERRANEO: UN MARE DI CONDIVISIONE GIURIDICA, POLITICA, RELIGIOSA E SOCIALE"
LA SCHEDA
DR. DAVIDE CAMARRONE
GIORNALISTA RAI R.C. PALERMO EST

INTERVENGONO
DR. CLAUDIO D'ISA
MAGISTRATO DI CASSAZIONE R.C. SORRENTO
ON. JEAN LEONARD TQADI
ACCADÉMICO - SCRITTORE - GIORNALISTA, DI ORIGINE CONSOLESE
CONSULENTE MINISTERO ESTERI
S.E. CARDINALE SARAH
PRESIDENTE PONTIFICIO CONSIGLIO "COR UNUM" ARCIVESCOVO EMERITO DI CONAKRY (GUINEA)
PROF. RENATO CORTINOVIS
DOCENTE UNIVERSITARIO E PRIMARIO CHIRURGO PGS 2040
PROF. ROBERTO LAGALLA
RETTORE UNIVERSITÀ DI PALERMO - R.C. PALERMO

PAUSA CAFFÈ
"ACCOGLIENZA A LAMPEDUSA"
INTERVENGONO
DR. VALERIO LANDRI DR. CARITAS DIOCESANA DI AGRIGENTO
DON DOMENICO ZAMBITO PARROCO DI LAMPEDUSA

"IMMIGRAZIONE IN ITALIA E A MALTA"
BRIGADIER MARTIN XUEREB MALTA'S CHIEF OF DEFENCE
PROF. LUIGI PALOMBELLA DG 2120

INTERAZIONI CON L'UDITORIO E I RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI
CONCLUSIONI DEL RAPPRESENTANTE DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE
ORE 13.30 - LUNCH

SABATO 11 OTTOBRE 2014

ORE 15.30 - III SESSIONE - TAVOLA ROTONDA
"MEDITERRANEO: AMBIENTE E RISORSE"
INTRODUCE E MODERA **PROF. GIANCARLO SPEZIE** DG 2100

INTERVENGONO
PROF. GIANCARLO NICOLA PRESIDENTE A.E.R.A. PGS 2040
DR. GIOVANNI TUMBIOLLO PRESIDENTE DISTRETTO PESCA R.C. MAZARA
PROF. SEBASTIANO TUSA SOPR. MARE SICILIA - R.C. PA TEATRO DEL SOLE
SEN. GIUSEPPE MARINELLO PRES. COM. AMBIENTE SENATO R.C. SCIACCA

BORSA DI STUDIO DEI DISTRETTI ITALIANI
DR. ARRIGO RISPOLI DG 2071

INTERVENTI DEI GOVERNATORI E RAPPRESENTANTI DI ROTARY, ROTARACT E INTERACT DEL MEDITERRANEO
INTERAZIONI CON L'UDITORIO E I RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI
ORE 18.30 - CONCLUSIONI DEL R.I.D. **PROF. GIUSEPPE VIALE**
ORE 20.30 - CENA VILLA FAVORITA
A SEGUIRE
CONCERTO DI FISARMONICA MAESTRO PIETRO ADRAIGNA

STAFF 2110 DISTRETTO
SEGRETARIO
DR. SANTO SPAGNOLO
R.C. SCIACCA - 366 7893603
TESORIERE
DR. ALFREDO NOCERA
R.C. PALERMO - 339 7676343
PREFETTO
DR. DANIELA VERNACCINI
R.C. MAZARA DEL VALLO - 333 5668179
RESPONSABILE EVENTI
DR. ENZO NUZZO
R.C. ALCAMO - 337 894361
RAPPORTI CON I RELATORI
PROF. GIUSEPPINA CAMPI
R.C. PA TEATRO DEL SOLE - 335 406089
COORDINATORE SEGRETARIA
AVV. GIUSEPPE PANTALEO
R.C. CASTELVETRANO - 333 2579078

DOMENICA 12 OTTOBRE 2014

ORE 9.00 - ESCURSIONE
PARCO ARCHEOLOGICO NAVE PUNICA LUNGOMARE
LIBERAZIONE TARTARUGA CARETTA CARETTA
ASSESSORE PAOLO REALE REGIONE SICILIANA
DR. SANTO CARACAPPA IZS SICILIA

ORE 12.00 - CHIESA MADRE - VIA XI MAGGIO
SANTA MESSA E CONCERTO PER ORGANO
DEL MAESTRO DIEGO CANNIZZARO R.C. CEFALU

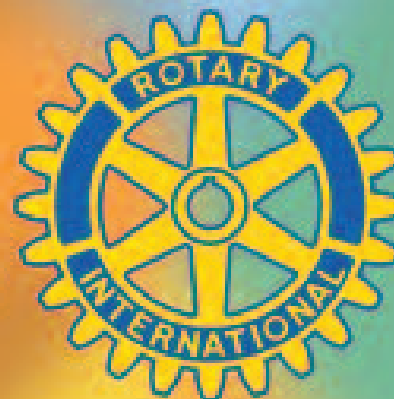
ORE 13.30 - COLAZIONE DELL'ARRIVERDERCI

TRASFERIMENTI
SARANNO ASSICURATI DAGLI AEROPORTI DI TRAPANI E DI PALERMO, AGLI ALBERGHI, AL TEATRO, A VILLA FAVORITA E VICEVERSA.

ESTENSIONE DEL SOGGIORNO
CHI ARRIVERA' NEI GIORNI PRECEDENTI O PROSEGUIRA' IL SOGGIORNO:
PER I TRASFERIMENTI DAGLI AEROPORTI AGLI ALBERGHI E VICEVERSA, PROVVEDERA' AUTONOMAMENTE.
PARTECIPERA' ALLE ESCURSIONI PRENOTATE NELLA SCHEDA, SE APPROVATE.
TROVERA' IN ALBERGO LE INDICAZIONI PER UN PERCORSO TURISTICO E GASTRONOMICO IN CENTRO STORICO, CON I RISTORANTI CONVENZIONATI.
POTRA' PARTECIPARE SIA A MAZARA CHE A MARSALA AL "BLUE SEA LAND" IL PROGRAMMA SARA' DIFFUSO PROSSIMAMENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
SCIARI TRAVEL (STEPHANIE) - 0925 22888
FAX 0925 289999 SCIARI TRAVEL VIRGILIO.IT
SEGRETARIA DISTRETTO 2110
TELE E FAX 0925 22053

Con il Rotary si realizzano grandi cose.



SUMMER CAMP 2014

Dieci ragazzi stranieri ospiti del Rotary di Castelvetro



Il "Summer Camp 2014" è il primo progetto che il Rotary Club di Castelvetro - Valle del Belice ha realizzato nel nuovo anno sociale ospitando dieci ragazzi provenienti da paesi europei e dagli Stati Uniti d'America. L'attività, organizzata e sponsorizzata dal Club belicino nell'ambito del programma "Scambio Giovani" del Rotary International, ha consentito di ospitare giovani provenienti da Turchia, Spagna, Repubblica Ceca, Lituania, Finlandia, Inghilterra, Francia, Belgio e Stati Uniti d'America con una permanenza di dieci giorni presso famiglie rotariane o di giovani interattanti.

Yekta Ataozden, Nel Almenar, Deny Necasova, Linas Nasvytis, Lisakki Anttila, Leanne Gayle, Richard Bustamante, Sarah Helene, Luisa Dehandschutter e Aurelie Ghesquires, sempre accompagnati da interattanti del Club di Castelvetro, oltre alle previste visite dei siti archeologici di Selinunte, delle Cave di Cusa, di Segesta, di Mozia e delle città di Trapani, Mazara del Vallo ed Erice hanno potuto apprezzare le bellezze naturali della riserva naturale dello Zingaro, sostare a Città del Mare e godere del mare e delle spiagge del litorale selinuntino.

Il 25 luglio, nel corso della conviviale organizzata dal Club a conclusione della visita amministrativa, il Governatore Giovanni Vaccaro con Rosamaria ha incontrato i giovani stranieri unitamente a Nicolò Ditta, Anna e Teresa Lucentini, Baldo Murania, Sofia Magro, Anna e Giovanni Palma, Greta Foraci, Marzia e Martina Di Como, gli interattanti che hanno condiviso la splendida esperienza del Summer Camp 2014 con i loro ospiti.

Tutti insieme, poi, i ragazzi hanno anche partecipato il successivo 26 luglio al Rotary Day "Festa dell'estate", organizzata dai Rotary Club di Palermo, e allo splendido concerto pro Rotary Foundation che, nella suggestiva cornice del "Teatro di Verdura", Noa ha riservato al Distretto 2110 come struggente e forte grido di pace per un Mediterraneo unito e migliore, in un drammatico momento di tensione e morte.

Il "Camp" di Castelvetro, dal titolo "The Cultural Sicilian a marvellous journey heritage until the mo-

dern Sicily, discovering a treasury of Mediterranean Cultures", è tra i pochi, se non l'unico, che annualmente vengono organizzati in Italia ed ha il pregio di coinvolgere e meglio affiatte quasi tutti i soci del Club impegnati a organizzare gli incontri serali in onore dei giovani ospiti.

Giunto ormai alla sua tredicesima edizione, ha rappresentato per tanti giovanissimi stranieri, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, una interessantissima occasione di conoscenza della affascinante storia di un particolare territorio della Sicilia, delle sue tradizioni popolari, della sua architettura e della sua cultura plurimillenne.

Il programma realizzato, ha commentato il presidente del RC Castelvetro Gianfranco Lucentini, ha costituito per tutti i ragazzi, una irripetibile esperienza di condivisione di culture, lingue, storie, economie, modi di vita, sogni, progetti personali e

professionali in preparazione di una società futura multietnica e transnazionale necessariamente fondata sul coinvolgimento, sul dialogo e sulla costruttiva convivenza a beneficio di una quasi naturale e opportuna pace tra tutti i popoli della terra.

La pace nel mondo è un obiettivo delle azioni fondamentali che il Rotary International persegue in ogni continente, agevolando la conoscenza e l'amicizia tra persone e paesi.

Nel segno del motto del presidente Internazionale Gary Huang, progetti come il "Summer Camp" o l'"Handicamp" (altra tradizionale e più antica attività estiva di servizio del Club di Castelvetro) servono ad accendere la luce del Rotary, a perseguire l'obiettivo della pace, a creare aperture verso l'altro, con il sorriso e le braccia aperte come messaggio concreto di solidarietà ed accoglienza nel rispetto reciproco.



Progettare l'accoglienza per l'emergenza etica ed estetica con l'architettura nel Mediterraneo

I continui sbarchi d'immigrati provenienti dai Paesi del Mediterraneo, vedono l'isola di Lampedusa come porta per un transito verso l'Europa. Inizia da lì un cammino di speranza, verso mete che dovrebbero farli transitare da una condizione di clandestinità ad uno status spesso di incerta inclusione sociale.

Il flusso dei migranti è allora da considerare umanamente come un fenomeno niente affatto stabilizzato o da stabilizzare, ma piuttosto come esito attuale di contraddizioni storiche di più vasta scala di cui tener conto. Si pongono problemi seri, in una continua emergenza, per accogliere e istruire masse di disperati che devono essere aiutati e accolti in condizioni quanto più umane o degne di essere considerate tali.

Tutto ciò propone Lampedusa quale semplice terra di transito, mettendo in ombra le straordinarie potenzialità di una terra che, per la sua felice collocazione geografica, dovrebbe autorevolmente assumere il ruolo di cerniera culturale, politica, socio-economica e commerciale tra l'Europa ed i Paesi del Mediterraneo.

Storia, paesaggio e drammaticità del disagio sociale convivono oggi nell'isola in maniera singolare in un sistema articolato, non sempre equilibrato, di relazioni urbane, territoriali e sociali che molto spesso non trovano spazi fisici adeguati, nella loro organizzazione e qualità. Dovere etico è necessità attuali, impongono interventi a cui l'architettura, con la sua valenza sociale e culturale, può dare risposte e deve farsi carico.

Saper progettare architetture e luoghi per l'accoglienza, anche nell'emergenza, diventa quindi non solo un esercizio teorico che le scuole devono far affrontare ai propri giovani, ma il progetto può diventare uno strumento che la società e la politica possono utilizzare per affrontare e risolvere problematiche che hanno una valenza che oltrepassa le esigenze di uno specifico

territorio di frontiera.

E' per questo che la Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti di Sicilia ed il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori hanno voluto a Lampedusa un workshop internazionale, Emergency and Hospitality in Architecture and Landscape: ethics and aesthetics, riservato a studenti e neo-laureati in architettura dei Paesi del Mediterraneo e della costa Nordafricana, proponendo l'architettura quale linguaggio universale di confronto e di elaborazione culturale sul tema dell'accoglienza.

Anche il Rotary International, col diretto intervento del Distretto 2110 Sicilia e Malta, ha patrocinato l'iniziativa, organizzata dall'Ordine degli Architetti di Agrigento, sottolineandone il grande valore sociale e formativo ed attribuendo il maggior numero di borse di studio per premiare i giovani più meritevoli. Dal 9 al 12 giugno nell'aeroporto di Lampedusa gruppi di giovani sono stati impegnati nell'elaborazione di progetti in prospettiva utili per Lampedusa, mettendo in gioco le sue espressioni oggi più caratterizzanti: la bellezza speciale del paesaggio; il confronto quotidiano tra culture diverse, oggi come ieri nella storia dell'isola; il radicamento stanziale degli abitanti; le aspettative, non sempre puramente turistiche, dei visitatori; il drammatico approdo dei migranti dall'Africa.

In uno straordinario clima di lavoro, con il raggiungimento già di un elemento basilare per l'accoglienza, cioè la perfetta integrazione tra uomini e culture diverse, ma che hanno comunque radici comuni, quelle mediterranee, si sono affrontati questi temi progettando, in aree dell'isola appositamente individuate, vari luoghi destinati all'accoglienza: gli approdi, come rito dell'arrivare ad una meta, momentanea e provvisoria; le residenze, negli aspetti relativi alla casa, anche transitoria, e dei servizi collegati; i luoghi della produzione, di idee e di beni; del confronto e dell'integrazione; della cultura e della



I professori Francesco Cannone, Giuseppe Pellitteri (past presidente del RC Palermo Sud), Adriana Sarro e Michele Sbacchi, dell'Università di Palermo, Bruno Messina dell'Università di Catania, Aziz Almuhtasib Touraya e Ashour Ata Alah dell'Università di Tripoli, Samer Mohamed Adel El Sayary e Shahira Sayed Sharaf Eldin dell'Università del Cairo hanno guidato i giovani impegnati a Lampedusa nella elaborazione di progetti in prospettiva utili per l'isola

socialità; i luoghi dell'arte, della sua produzione e del suo uso.

Tutti i progetti sono stati ritenuti dalla giuria di ottimo livello e le quattro borse offerte dal Distretto sono state attribuite ai gruppi guidati dai professori palermitani e consegnate il 12 giugno dal Presidente dell'Assemblea Regio-

nale Siciliana, on. Giovanni Ardizzone, e dallo scrivente, in rappresentanza del nostro Governatore 2013-2014 Maurizio Triscari.

Prof. Giuseppe Pellitteri
Progettazione Architettonica
Università di Palermo



I-PRESS
Sala stampa e Comunicazione

Diamo forma alle idee

Ufficio stampa | Editing e Graphic design | Adv | Event | Social networking | Marketing | WebSite

v.le XX Settembre, 45 - Catania
tel. 095 505133
staff@i-press.it | www.i-pressnews.it

Pro Rotary International

Assemblea Distrettuale Rotaract 2014/2015



Sabato 5 luglio si è tenuta presso l'Eureka Palace di Siracusa la prima Assemblea distrettuale del Rotaract nell'anno sociale 2014-2015. In presenza del Governatore distrettuale del Rotary Giovanni Vaccaro, del delegato per le nuove generazioni Gaetano de Bernardis e della Commissione Rotary per il Rotaract presieduta da Fausto Assenato, è stato formalizzato il passaggio delle consegne tra il Past RRD Mirco Alvano e l'RRD Tommaso Giuga, soci rispettivamente dei Rotaract Club Enna e Lentini.

L'assemblea è stata l'occasione per presentare ai soci i componenti dell'organigramma distrettuale e i progetti di service che impegneranno i Rotaract club nell'anno sociale appena incominciato. Il progetto distrettuale "Con lo sguardo al futuro", ideato insieme all'Unione italiana ciechi e Ipovedenti: il progetto si rivolgerà ai giovani studenti siciliani non vedenti e servirà ad agevolarli nell'acquisto di strumenti di aiuto allo studio. Saranno inoltre promosse dai singoli club attività di sensibilizzazione e inerenti le malattie della vista. Il progetto multidistrettuale "Rotaract per il Nemo", ideato e proposto dal Distretto 2110 e sposato anche dai Distretti 2031, 2032, 2040, 2041 e 2100, che avrà come obiet-



tivo il sostegno ai Centri clinici NEMO di Messina, Milano e Arenzano (GE), specializzati nel sostegno e cura dei pazienti affetti da malattie neuromuscolari. Il progetto nazionale "Uniti nelle eccellenze", proposto dal Distretto 2100 e rivolto alla valorizzazione delle eccellenze produttive dei territori di ogni singolo Distretto. Il progetto nazionale "Casa Maria", proposto dal Distretto 2031-2032, che avrà come obiettivo la costruzione di un dormitorio presso la missione in Africa "Casa Maria". Sono stati inoltre ufficialmente presentati il logo e il motto distrettuale per l'A.S. 2014/2015, "Eroi ogni giorno", scelto per sottolineare l'importanza dell'azione rotaractiana e il valore dell'impegno profuso dai soci anno dopo anno per la crescita della nostra associazione. L'RRD Tommaso Giuga ha sottolineato come il Distretto Rotaract si trovi all'altezza dei numerosi progetti di service presentati anche grazie all'ottimo lavoro svolto nel precedente anno e ha ringraziato il Governatore Vaccaro per l'ottima squadra predisposta per le nuove generazioni, che ha già cominciato ad adempiere al proprio compito nel pieno rispetto dei principi della famiglia rotariana. "Le sfide che ci attendono quest'anno ci vedranno preparati".

Rac: Consegnata la Carta al nuovo Club di Nicosia

Il 13 luglio il nuovo Rotaract Club di Nicosia ha ricevuto ufficialmente la Carta che certifica la sua costituzione, avvenuta il 19 aprile scorso. Alla serata, con il presidente del club Leandro Castrogiovanni e i soci e numerosi ospiti, sono intervenuti il past governatore del Rotary Maurizio Triscari, promotore della costituzione del club l'anno scorso durante il suo servizio al timone del Distretto, e il rappresentante distrettuale del Rotaract Tommaso Giuga.



Assemblea Interact

Si è svolta ad Agrigento il 29 luglio l'annuale assemblea dell'Interact. Giuseppe Marletta ha passato il testimone di rappresentante distrettuale a Vincenzo Piazza. Il primo ha relazionato sull'opera svolta; il secondo

ha illustrato il programma dell'anno, orientato a sensibilizzare soci e non soci sull'obesità giovanile, sulla clownterapia, sulla raccolta differenziata e su altri delicati temi di interesse delle giovani generazioni. Ha portato il saluto Pietro Griffa, Multidistretto, invitando gli Interactiani a partecipare numerosi al Congresso nazionale a Milano, in occasione dell'Expo. Ha concluso Giovanni Vaccaro, Governatore del Rotary, proponendo - d'accordo con Roberta Macaione, da lui nominata presidente della Commissione distrettuale per l'Interact - che gli incontri distrettuali dell'Interact si svolgano in occasione di quelli del Rotary e del Rotaract, sia per condividere le iniziative della intera famiglia rotariana, sia per assicurare ai più giovani la compagnia dei meno giovani. Prossimi appuntamenti comuni la Festa dell'Amicizia e il Forum sul Mediterraneo Unito.



Polio, eradicati due ceppi su tre



Se il progresso si misura con le cifre, il Rotary può dire di aver raggiunto una vetta molto alta nella lotta alla polio. L'ottanta per cento del mondo è stato ufficialmente dichiarato libero dalla polio, e solo uno dei tre ceppi del virus continua a circolare, secondo il Dottor Bruce Aylward, a capo del programma di eradicazione della polio presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità.

**END
POLIO
NOW**

Tartaruga liberata

Nella mattinata del 5 luglio il Governatore Giovanni Vaccaro, ha partecipato alla liberazione di una tartaruga "caretta caretta" al largo della riserva marina di Siracusa, con l'assessore regionale all'agricoltura Paolo Reale, e il dirigente dell'istituto zooprofilattico siciliano Santo Caracappa, rotariano. È stato un momento simbolico, a conclusione di un prolungato impegno. La tartaruga – che gli operatori avevano denominato "Nemo" – era stata soccorsa dalla Capitaneria di Porto di Messina nelle acque dello Stretto nei primi giorni di maggio, ferita da un amo da pesca. A Palermo, nel centro di monitoraggio e controllo delle Tartarughe marine e Cetacei dell'istituto Zooprofilattico sperimentale di Palermo, Nemo venne trasportata, sottoposta alle indagini diagnostiche e, quindi, operata. A luglio a Siracusa, nelle acque della Riserva del Plemmirio, il luogo dove Nemo ha trovato nuovamente il suo habitat naturale, la sua nuova vita. Al rilascio in mare, da una unità della guardia costiera di Siracusa, hanno partecipato anche i tre giovani veterinari dell'Istituto zooprofilattico che in questi mesi hanno curato e trasferito in vasche per la riabilitazione l'esemplare di ben 22.2 kg.



Rotary in pista per solidarietà a Laura Salafia

L'1 luglio 2010 un proiettile sparato dalla pistola di uno sconsiderato nei pressi della Facoltà di Lettere dell'Università di Catania, in pieno centro storico di Catania, colpì accidentalmente alla schiena una studentessa, Laura Salafia, che per sua sventura si trovava da quelle parti, costringendola, dopo anni di cure, interventi, viaggi e speranze, ad un atroce destino: tetraplegia. Negli anni, numerosissime sono state le iniziative di solidarietà per raccogliere fondi necessari a cure, interventi, apparecchiature medicali, farmaci e viaggi. Adesso si è aperto un nuovo spiraglio per consentire a Laura, forse, una migliore qualità della vita e il past President del Lions Club Acitrezza Verga, ing. Giovanni Zappulla, si è fatto promotore di una iniziativa che si è concretizzata in una serata di solidarietà e raccolta fondi lo scorso 19 luglio al Banacher di Acicastello; hanno subito dato la loro adesione Carmelo Piazza, presidente del RC Catania, Vincenzo La Rosa presidente del RC Catania Ovest, e Salvino Belfiore presidente del RC Catania Est. Alla serata hanno anche assicurato la loro partecipazione numerosi artisti ed hanno presenziato oltre 2.000 persone. Il momento più emozionante si è registrato quando è arrivata Laura Salafia, accompagnata dai suoi genitori a bordo di un'ambulanza. Nel corso di una brevissima intervista, Laura si è commossa nel vedere tanta partecipazione, ha fatto commuovere tutti i presenti e ha certamente dato una grande lezione di vita. La serata ha sicuramente arricchito lo spirito di tutti gli aderenti all'iniziativa, che hanno espresso l'augurio che la somma raccolta sia di aiuto a Laura per affrontare nuovi interventi migliorativi del suo stato.



Rotary 2110

**Bollettino del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta
Governatore distrettuale
Giovanni Vaccaro**

rotaryredazione@gmail.com

Giorgio De Cristoforo
Responsabile distrettuale
per il Bollettino e l'Informazione

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Stampa: **E.T.I.S. 2000 Spa**
viale O. da Pordenone 50, Catania;
stabilimento Zona industriale, 8ª strada
Distribuzione gratuita ai soci

Pubblicazione registrata al Tribunale di Palermo

il 9 luglio 1993

Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro



RC Palermo: interclub per il Festino



Per il Festino di S. Rosalia il 14 luglio i RC Palermo e Palermo Sud hanno tenuto una conviviale nella storica e signorile cornice del settecentesco Palazzo Asmundo, da dove i soci, intervenuti numerosi con parenti e amici, hanno potuto assistere alle celebrazioni. In apertura Mario Barbagallo, presidente del RC Palermo che quest'anno festeggia 90 anni dalla fondazione, ha posto in evidenza il carattere informale che avrebbe caratterizzato la serata con lo scopo di creare un'atmosfera semplice, improntata principalmente all'amicizia rotariana. Nell'occasione sono stati presentati poi da Nicolo' Pavone, presidente del R.C. Palermo Sud, che quest'anno festeggia i 30 anni dalla sua fondazione, due nuovi soci. La past presidente del RC Palermo Rita Cedrini ha tenuto una conversazione sull'evento storico dal titolo «Il Festino, 400 anni ma non li dimostra» e ha riassunto le origini storiche e i significati religiosi e

socio-culturali; in particolare ha raccontato la storia della Santa che aveva rifiutato i privilegi della sua nobile casta e il matrimonio, e si era ritirata in eremitaggio sul Monte Pellegrino in povertà, per assistere poveri e bisognosi. Ha inoltre riferito del successivo ritrovamento nel 1625 delle ossa attribuite alla Santa, in un momento in cui la città di Palermo era sconvolta dalla peste. In quel frangente, in soli cinque giorni la commissione ecclesiale riconobbe la santità di Rosalia e fece racchiudere in un'urna le ossa sante: S. Rosalia aveva liberato Palermo dalla peste e da allora è stata festeggiata ogni anno. Dai balconi del palazzo storico i partecipanti alla riunione hanno poi potuto assistere, in posizione privilegiata, proprio di fronte al sagrato della Cattedrale allo splendido spettacolo teatrale e di luci del Festino, quest'anno tutto al femminile, organizzato dalla regista Monica Maimone.

RC Marsala: al servizio della città

Attivare un servizio gratuito per i bisogni delle persone indigenti, gestito e offerto dai soci. Questa la proposta del RC Marsala, presieduto da Riccardo Lembo, accolta e condivisa dalla Amministrazione Comunale con un apposito atto deliberativo, cui ha fatto seguito il protocollo d'Intesa sottoscritto con l'assessore ai servizi sociali, Antonella Genna, dal presidente del Club accompagnato da Michele Crimi, delegato alla "Fondazione Rotary". Il direttivo del Club ha deciso di istituire un servizio di consulenza dove a turno ciascun socio disponibile si faccia carico di rendere un servizio al prossimo secondo le proprie capacità; effettuando il servizio una volta al mese verranno realizzati 12 incontri con la popolazione. Saranno principalmente gli Uffici comunali alla Solidarietà a segnalare le famiglie bisognose cui

destinare l'attività di consulenza. Questi i professionisti che il Club Marsala metterà al servizio della Città: Riccardo Lembo (densitometrie), Giovanni Ingianni (cardiologia), Salvatore Mancuso (ecografia rene), Francesco Giacalone (odontoiatria), Lucia Sciacca (pediatria), Giuseppe Sciacca (ginecologia), Giuseppe Donato (recupero matematica), Lucio Casano (oculistica), Angelo Di Girolamo (assistenza legale), Gino Ingianni e Vincenzo Peloso (assistenza fiscale), Lorenzo Sammartano e Giuseppe Maggio (microcredito), Lorenzo Messina (disagio psicologico e psichico), Daniele Pizzo (assistenza in pratiche successorie).

Il primo servizio che è stato svolto con un buon successo è stata l'attività di consulenza pediatrica e di posturologia, presso la sede del Club, sabato 12 luglio, dalla dottoressa Sciacca. Il Club

in apertura di anno rotariano, nella conviviale del passaggio della campana dal presidente uscente Salvatore Mancuso al neopresidente Lembo aveva intanto fatto una donazione a favore della mensa dei poveri della città.



RC ARAGONA COLLI SICANI

“Le Giornate di Ciaula”

Nella cornice di piazza Umberto I° di Aragona, dominata dal grande Palazzo seicentesco dei Principi Naselli, nei giorni 9, 10 e 18 luglio, si sono svolte le “Giornate di Ciaula” evento culturale e promozionale che ha visto il Club di Aragona impegnato nella terza via d'azione rotariana ossia quella dell'azione pubblica, contributo al miglioramento della Comunità Locale e della promozione pubblica del Club nel territorio. Le serate che sono state dedicate a Ciaula, personaggio pirandelliano realmente vissuto ad Aragona simbolo di cambiamento e riscatto. Sul palco nelle tre serate moderate dal giornalista Luigi Galluzzo si è discusso di turismo, di giustizia e welfare di agricoltura. Particolarmente interessanti la seconda e la terza serata che hanno visto grande partecipazione di pubblico coinvolto grazie anche alla formula del dibattito aperto tra il pubblico e gli ospiti intervenuti. Venerdì 18 e sabato 19 protagonista è stata l'agricoltura di qualità del territorio. Sono state presentate al vice-ministro delle politiche Agricole Andrea Olivero due aziende agricole che rappresentano la tradizione e l'innovazione.



Il Rc Catania Est porta il Premio Campiello a Catania

Per iniziativa del RC Catania Est e adesione dei Club di Catania, Acicastello, Inner Wheel, e dell'assessorato comunale Beni Culturali e Bellezze condivise, il tour dei cinque finalisti della 52° Edizione del premio letterario "Campiello" ha compreso anche la città di Catania, con una gradevole serata a Palazzo della Cultura dove tre dei cinque finalisti – Mauro Corona, Giorgio Fontana e Michele Mari – intervistati dalla giornalista Ornella Sgroi hanno parlato dei loro libri e non soltanto. In apertura sono intervenuti il presidente del RC Catania Est, Salvino Belfiore, il sindaco Enzo Bianco, l'assessore Orazio Licandro, il presidente di Confindustria Veneto e della Fondazione Campiello Roberto Zuccato. Gli attori Valeria Contadino e Fulvio D'Angelo del Teatro Stabile di Catania hanno letto alcune pagine dei libri di Corona ("La voce degli uomini freddi"), Fontana ("Morte di un uomo felice"), Mari ("Roderick Duddle") e degli altri due finalisti del Campiello non presenti nella serata catanese (Giorgi Falco con "La gemella H", Fausta Garavini con "Le vite di Monsù Desiderio"). Il Premio Campiello – ha sottolineato Zuccato – è affidabile, trasparente, seleziona i migliori libri della narrativa italiana; la giuria dei Letterati è presieduta da Monica Guerritore e ha selezionato i cinque finalisti, che ora vengono giudicati da trecento lettori scelti in tutta Italia per formare un campione rappresentativo del pubblico di lettori; con il loro voto sarà designato il vincitore, premiato nel prossimo settembre con cerimonia al Teatro La Fenice di Venezia".



RC Modica: due iniziative per il territorio

Nel corso della cerimonia delle consegne del Rotary Club di Modica – presidente Orazio Licitra – sono state attuate due piccole iniziative a favore del territorio. La prima è consistita in una campagna di sensibilizzazione per salvare uno dei "Luoghi del cuore" del FAI, il Parco Extraurbano "Truncafila-San Biagio" di Scicli, lanciata dalla Prof.ssa Rosalba Vindigni Bellassai, Capo Delegazione del FAI di Scicli e moglie del Rotariano Franco Vindigni, conclusasi con l'estemporanea raccolta di oltre cento firme a sostegno del progetto. Inoltre, accogliendo l'invito del Governatore Giovanni Vaccaro alla sobrietà nelle cerimonie e per unanime decisione del Consiglio Direttivo del Club, si sono destinate alle famiglie bisognose di Modica, attraverso i buoni uffici del PHF Don Corrado Loreface, Vicario Foraneo della città della Contea, le somme risparmiate evitando tanto i consueti cadeau destinati alle signore, quanto la musica per allietare la serata: concretezza e semplicità, quindi, al posto di inutili sperperi e di sfarzi poco opportuni.

RC PALERMO AGORÀ

Crisi dell'edilizia e proposte

Il RC Palermo Agorà, presieduto da Domenico Cuccia, ha organizzato l'11 luglio nella Sala Gialla del Palazzo Reale di Palermo, insieme con la Confedilizia, un convegno sulla situazione del mercato immobiliare e sulle proposte per il rilancio del settore. Tra i relatori Beatrice Scimecca, presidente dell'Associazione Giuriste Italiane di Palermo e segretario del RC Palermo Agorà, e la prof. Giulia Letizia, presidente del Soroptimist, hanno discusso anche di riforma del catasto e di misure di rilancio del mercato delle locazioni, che secondo Confedilizia è uno dei segmenti sui quali occorre investire per garantire il soddisfacimento delle esigenze abitative. Durante i lavori è emerso che ben 73mila famiglie risiedono in tipi di alloggio diversi dalle abitazioni (baracche, roulotte, tende etc.), e la forte tensione sociale che esiste sul fronte abitativo, spesso culmina in manifestazioni e proteste di piazza e nel sempre più diffuso fenomeno dell'occupazione di immobili abbandonati, con incresciose situazioni determinate dall'esecuzione di sgombri coatti. Ha concluso il presidente della Confedilizia, avv. Corrado Sforza Fogliani, e tra l'altro ha riaffermato con forza il principio che i beni non possono essere tassati oltre la misura del reddito che producono, se si vuole rispettare i principi di tassazione contenuti nella nostra Carta Costituzionale.



IL PEZZO MANCANTE SEI TU.





RC Bagheria: i bambini di casa Amaltea ospiti del Costa Verde

Il 23 luglio il RC Bagheria ha organizzato una giornata di sorrisi e divertimento per i bambini ospitati dalla casa famiglia Amaltea di Bagheria. I bambini - accompagnati dalle operatrici Manuela, Rossella, Lidia e Roberta - hanno infatti trascorso una giornata al parco aquatico del Costa Verde, giocando con scivoli, fontane d'acqua, gommoncini e piscine con onde energetiche. Il presidente del Club, Michele Abbate, ha sottolineato "la generosa disponibilità di Giuseppe Farinella, proprietario del Costa Verde, che ha permesso ai bambini di trascorrere lì la giornata senza alcun corrispettivo economico". Il Club, ancora in sinergia con i ragazzi del Rotaract e dell'Interact, organizzerà altri eventi simili nei prossimi mesi.



RC Catania 4 Canti alla "Casa di Alberto"



Un appuntamento che si ripete ogni anno in estate a Catania è l'incontro tra i soci del Rotary Club 4 Canti Centenario con i piccoli ospiti de "La Casa di Alberto", cooperativa sociale ispirata dal desiderio di incarnazione del Vangelo nella Società, che si fa carico delle situazioni di emarginazione con attività di condivisione diretta con gli ultimi secondo la vocazione della "Comunità Papa Giovanni XXIII". Per il Club l'incon-

tro è diventato una sentita e piacevole consuetudine che chiude e apre l'anno sociale con una vera staffetta di "service" e solidarietà. I soci hanno avuto modo di confrontarsi con i responsabili della cooperativa e soprattutto di emozionarsi con i piccoli ospiti della "Casa" con i quali si è condiviso un semplicissimo momento conviviale. A conclusione della serata il presidente uscente Pietro Sciacca, con il direttivo (erano

presenti: Alessandro Pluchino, il tesoriere Giacomo Vitale, il prefetto Cecilia Costanzo, Giuseppe Andronico, Francesco Certo e il presidente 2014/2015 Arturo Brancato) ha consegnato un contributo, proveniente dal successo delle iniziative di raccolta fondi dell'anno Rotariano 2013/2014, che sarà utilizzato per l'avvio di un'attività di orticoltura con finalità di insegnamento e di avviamento professionale.

RC CALTAGIRONE

Presentata la II Edizione del Premio "Antonino Ragona"

Nel corso di un partecipato caminetto tenutosi presso l'agriturismo Borgo Antico, è stata presentata la II Edizione del premio intitolato al prof. Antonino Ragona, insigne ceramista, insegnante, fondatore del Museo della Ceramica di Caltagirone. Il premio promosso dal Rotary Club di Caltagirone presieduto da Salvatore Piazza, si propone di valorizzare l'artigianato ceramico, coinvolgendo quest'anno tutte le città d'Italia, con riconosciuta vocazione ceramica. Dopo il grande successo ottenuto dalla prima edizione, cui hanno partecipato oltre cinquanta ceramisti che si sono cimentati sul tema della pace, il Rotary di Caltagirone ha scelto come nuovo tema: "l'artigianato ceramico tra passato, presente e futuro". Il progetto è stato condiviso dalla Confartigianato Ceramica Sicilia che ha apprezzato la validità dell'iniziativa per favorire il rilancio di tutto il comparto. Il Premio Ragona verterà su tre sezioni: la prima, dedicata all'artigianato ceramico tradizionale, la seconda a quello contemporaneo e la terza, riservata ai giovani, all'artigianato ceramico futurista. Tutte le opere in concorso saranno in esposizione dal 15 dicembre al 15 gennaio e i visitatori potranno ammirare lo splendido mosaico di forme e colori realizzato dai maestri ceramisti. L'allestimento della mostra sarà curata dal prof. Antonino Navanzino, docente e ceramista.



RC Piazza Armerina: "Una casa per tutti"



In apertura del nuovo anno sociale il RC Piazza Armerina, presieduto da Valter Longobardi, ha offerto il proprio apporto e un diretto contributo all'associazione Aias, diretta da Lorenzo Naso, che opera nella città dal 1989, e ha finalmente ha ottenuto dall'amministrazione Comunale i nuovi locali prima occupati da una scuola dell'infanzia, locali questi che vanno adeguati a norma di legge per ospitare i ragazzi diversamente abili nonché attrezzati per tutte quelle attività proprie dell'Associazione che si occupa anche di riabilitazione neuromotoria. Il Rotary ha accolto l'appello dell'associazione, impegnando anche il Rotaract e l'Interact, e interverrà con risorse umane ed economiche per esaudire il sogno di realizzare assieme all'AIAS il progetto "Una Casa per Tutti". Il Rotary farà rete anche con gli altri club service della città.



RC Palermo Sud: “Adotta Parco Uditore”

Dal 5 al 9 luglio il RC Palermo Sud, presieduto da Nicolò Pavone, ha svolto il primo service del nuovo anno rotariano sul tema “Adotta Parco Uditore” e ha costituito l’omonimo Groc. Nei cinque giorni nella sede di rappresentanza del Comune di Palermo, a Villa Niscemi, sono state esposte le opere partecipanti a un concorso internazionale artistico indetto dal Club. Negli stessi giorni i soci del Club hanno compiuto visite al Palazzo della Zisa, inserito nel percorso arabo-normanno, e alla mostra pittorica di Vanessa Pia Turco a Villa Flora; e inoltre una visita guidata, con il generale Di Martino, al complesso della Legione Carabinieri di Palermo comprendente una sala museale dell’Arma e la chiesa della Maddalena del 1187 e la chiesa di San Giacomo dei Militari (anno 1500). A chiusura, a Villa Niscemi, un recital di poesie e uno spettacolo di flamenco eseguito da due maestre della scuola di ballo Cervantes. Con il service il RC Palermo Sud ha raccolto anche oltre 1.500 euro destinati alla donazione di un defibrillatore all’associazione Parco Uditore; inoltre un medico socio del club terrà un corso di primo soccorso per i volontari dell’associazione. Nel corso del mese di luglio inoltre il RC Palermo Sud ha donato due borse di studio a due giovanissime di Siracusa, di 13 e 11 anni, economicamente in difficoltà; ciò ha loro consentito di continuare al 3° Campus Estate di violoncello il percorso musicale intrapreso negli anni scorsi, e che si è articolato in cinque giorni presso l’oratorio di Santa Cita di Palermo con otto ore giornaliere di lezioni tenute da Marianne Chen e dal m° Giorgio Garofalo.



Alla conclusione del service del RC Palermo Sud per il Parco Uditore è intervenuto anche il sindaco Leoluca Orlando, al centro nella foto, col presidente Nicolò Pavone, e con le artiste Livia Turco e Melahel

RC Catania Sud Incontro con la polizia municipale

Il RC Catania Sud, presieduto da Marco Farina, ha avuto ospite in una serata conviviale il vicecomandante della polizia municipale avv. Stefano Sorbino, che ha illustrato la complessa problematica dell’abusivismo commerciale nella città e gli interventi che il Comune sta attuando per contrastare il dilagante fenomeno. Il problema – ha detto tra l’altro – appare tanto più preoccupante se solo si considera come, il più delle volte, la “vendita al dettaglio” sia solo l’aspetto terminale di una rete gestita dalla malavita organizzata, così rendendosi assolutamente pressante l’esigenza di un controllo non solo repressivo ma anche preventivo. Di certo la soluzione non è a portata di mano – ha aggiunto Sorbino – poiché le vaste aree di competenza della Polizia Municipale assorbono risorse e uomini che, per ovvie ragioni, non posso essere costantemente impiegati nella lotta all’abusivismo commerciale; ma l’Amministrazione comunale, negli ultimi tempi, sta dimostrando un crescente impegno, avendo sensibilmente intensificato i controlli e gli interventi.



RC Ribera: “Area del sorriso”

“L’area del sorriso” per favorire l’accesso al mare dei disabili è stata inaugurata domenica 20 luglio a Secagrande, la più prestigiosa località balneare di Ribera. Il presidente del RC Ribera Gaspare Noto ha consegnato le chiavi dell’area al presidente Rosamaria Turturici dell’Unitalsi di Agrigento, commentando che la realizzazione della struttura è un contributo a favore della comunità reso dal Rotary Club Ribera.



RC CASTELLAMMARE

Poltrona job in spiaggia per disabili



Il Rc Castellammare del Golfo – Segesta – Terre degli Elimi, con fondi provenienti da una raccolta promossa dalla presidente Clelia Anania nella conviviale del passaggio della campana, ha acquistato e installato in un lido di Castellammare una poltrona “job” per diversabili; la poltrona consente di superare le barriere architettoniche e dà, a chi si trova in carrozzina, la possibilità di muoversi agevolmente sulle spiagge ed entrare in acqua in sicurezza; la poltrona sorregge il peso del disabile e gli permette di immergersi nel mare. Alla consegna della poltrona, il 25 luglio al Lido Plaia, sono intervenuti anche il sindaco di Castellammare, i dirigenti dell’Aias e alcuni diversabili.



RC Termini Imerese a Palazzo Abatellis

Il RC Termini Imerese ha aperto le attività dell'anno rotariano con una visita al museo regionale di Palazzo Abatellis, a Palermo, che contiene preziosi dipinti e sculture dal sec. XV al sec. XIX, tra cui "Il trionfo della morte" del sec. XV, "L'Annunziata" di Antonello da Messina del sec. XV, la sala delle grandi croci con la croce dipinta bifronte del sec. XV di P. Ruzzolone, e significative sculture del Laurana e di Domenico e Antonello Gagini. La visita è stata guidata dal prof. Piero Longo (nella foto col presidente del club Antonino Cianciolo), prestigioso critico e storico dell'arte e presidente della sezione palermitana di "Italia Nostra".



RC Trapani Erice Nuoto a mare

Il RC Trapani Erice ha sponsorizzato la gara nazionale di nuoto a mare "Trofeo Monte Cofano" che si è svolta il 6 luglio nella Baia Cornino a Custonaci in provincia di Trapani; nella foto i premiati con la presidente del RC Anna Maria Vultaggio e il past presidente Giuseppe Baiata.



RC Gela: ricordo di Aldisio a cinquant'anni dalla morte

Il 27 Luglio per iniziativa del Rotary Club di Gela presieduto da Giuseppe Morselli, con un'attività pubblica aperta alla città, è stato commemorato il 50° anniversario della scomparsa di Salvatore Aldisio (Gela 1890 - Roma 1964), politico gelese che con elevatissimo senso dello Stato servì Gela, la Sicilia, L'Italia. L'iniziativa ha coinvolto il Centro studi intitolato allo scomparso. Aldisio, prediletto di Luigi Sturzo, fu servitore del popolo al di sopra di ogni interesse personale. Tutti i suoi impegni di cattolico nella politica, tutte le sue opere furono finalizzate ad introdurre l'eticità, la questione morale nella politica come dovere religioso. Nella chiesa di S. Giacomo dove è sepolto Aldisio è stata celebrata la messa in suffragio dal Vescovo della diocesi di Piazza Armerina Rosario Gisana. Il



Rotary ha donato una targa con la sintetica biografia di Aldisio, che è stata scoperta alla fine della celebrazione, presso l'altare della tomba. La targa ricorda le molte tappe della vita professionale, politica e sociale di Aldisio, che - laureato in giurisprudenza e in agraria - fu, tra l'altro, combattente nella prima guerra mondiale e decorato con medaglia di bronzo. Aldisio fu anche fondatore di cooperative, casse rurali, circoli cattolici; fondatore e organizzatore in Sicilia del Partito popolare fu eletto deputato a 21 anni e presentò la legge per il frazionamento e la colonizzazione del latifondo finalizzati alla formazione della piccola proprietà contadina. Nel 1943, alla liberazione della Sicilia, Aldisio fu il maggior punto di riferimento del neopopolarismo siciliano, fu nominato prefetto di Caltanissetta, e poi fu ministro dell'intero nel primo governo postfascista (Badoglio) e dal 1944 al 1946 Alto commissario per la Sicilia; e come tale fu padre dello statuto speciale per l'autonomia. Nel dopoguerra fu più volte deputato e ministro (marina mercantile, interno, lavori pubblici) nei governi De Gasperi e (industria) nel primo governo Fanfani.

RC CANICATTI'

Un sorriso per i nostri bambini

Il RC Canicattì ha finanziato il progetto "Un sorriso per i nostri bambini", facendosi carico del pagamento dell'iscrizione al Grest della locale Parrocchia della Sacra Famiglia di quattordici bambini di famiglie, economicamente disagiate, e permettendo loro, per un mese, di poter trascorrere le giornate in allegria e giocosità, togliendoli dal passatempo abituale, cioè la strada. Sui loro volti è quindi potuto tornare il sorriso, in accordo con il motto del Governatore, "Servire sorridendo".



Il Rotary di Corleone incontra i giovani

Sabato 12 luglio il R.C. Corleone, presieduto da Placido Crapisi, ha organizzato – come prima attività dell'anno – un incontro con i giovani del Rotaract e con quelli che hanno partecipato allo "Scambio Giovani". E' stata l'occasione per illustrare alla numerosa platea, costituita per lo più da giovani studenti, i programmi e le finalità del Rotaract e le possibilità offerte dal Rotary alle Nuove Generazioni. Dopo una breve introduzione del presidente Crapisi, sono intervenuti Tommaso Puccio, vicepresidente della Commissione distrettuale del Rotaract, e Anna Diana (ragazza outbound dello Scambio Giovani a lungo termine) che ha raccontato l'esperienza vissuta dopo un anno di studi negli Usa. E' stata ospite della serata la prof.ssa Olga Mancuso, insegnante d'italiano nelle scuole degli Stati Uniti, corleonese di nascita nonché figlia del socio onorario del Club prof. Vincenzo Mancuso, si trovava nella nostra città per un breve periodo di vacanza. Olga Mancuso, che è a Corleone in vacanza, ha illustrato ai giovani presenti le principali caratteristiche della scuola americana, evidenziando le più salienti differenze con le nostre istituzioni scolastiche.



da sinistra: Anna Diana, Olga Mancuso, Placido Crapisi e Elisa Rezzola (presidente Rotaract)

RC Mazara del Vallo: Spiaggia senza barriere



Sabato 26 luglio il Rc Mazara del Vallo, nell'ambito del progetto "spiaggia senza barriere", ha consegnato una carrozzina da mare al Lido Malibù, unico lido per soggetti con disabilità nella spiaggia di Tonnarella a Mazara del Vallo. La carrozzina consente a chi non può muoversi autonomamente di spostarsi facilmente in spiaggia e entrare in mare in sicurezza. La consegna è stata fatta dal presidente Valeria Alestra; era presente anche il past presidente Angela Vento, promotrice dell'iniziativa.



Il Bollettino "Rotary 2110" offre la possibilità di pubblicare al proprio interno inserzioni pubblicitarie e contenuti promozionali, versando un contributo alla Rotary Foundation. Per informazioni e contatti ci si può rivolgere a segreteria@distrettuale1415@rotary2110.it oppure al tesoriere distrettuale alfredo.nocera@tin.it

I dirigenti del Club La Valette Malta incontrano il presidente della Repubblica di Malta

Una delegazione del Club La Valette ha fatto una visita di cortesia al nuovo presidente della Repubblica Maltese, la signora Marielouise Coleiro Preca. La delegazione, composta dal presidente Anne Marie Bianchi, dal tesoriere David Dingli, Catherine Calleja presidente eletto e da Edward Fenech, componente il consiglio direttivo, ha incontrato la signora Coleiro Preca dopo aver avuto l'occasione di un incontro da parte di Edward Fenech durante un convegno sulla dislessia quando il presidente della Repubblica mostrò molto interesse per l'impegno per il sociale che il club porta avanti. In seguito è arrivato l'invito per i delegati del club affinché questi spiegassero più dettagliatamente i progetti in collaborazione con l'Associazione dei dislessici e le sfide affrontate dai ragazzi dislessici negli esami scolastici. Si è anche parlato dell'interesse del Rotary Club La Valette a favore dei non-udenti e del bisogno di addestrare un numero maggiore di interpreti della lingua dei segni come pure di provvedere sottotitoli per la Televisione locale. La signora presidente si è impegnata a seguire questi due progetti ed ha infatti già inviato un invito al rotariano Edward Fenech, come delegato del club, al prossimo convegno dell'Associazione per la dislessia.





BASTA COSÌ POCO PER ERADICARE LA POLIO

Adesso abbiamo la possibilità di cambiare il mondo.
Perché nessun altro bambino sia colpito dalla polio.

Agisci. Spargi la voce. Dona. Fai parte della storia.

endpolionow.org/it

Rotary 

Basta così
poco

Archie Panjabi